

AUXILIUM VITAE VOLTERRA SPA**Bilancio di esercizio al 31/12/2023**

Dati Anagrafici	
Sede in	VOLTERRA
Codice Fiscale	01470000504
Numero Rea	PISA130416
P.I.	01470000504
Capitale Sociale Euro	3.406.157,94 i.v.
Forma Giuridica	SOCIETA' PER AZIONI
Settore di attività prevalente (ATECO)	861020
Società in liquidazione	no
Società con Socio Unico	no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	Azienda USL sanitaria Toscana Nord Ovest
Appartenenza a un gruppo	no
Denominazione della società capogruppo	
Paese della capogruppo	
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative	

Gli importi presenti sono espressi in Euro

Bilancio al 31/12/2023

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) CREDITI VERSO SOCI PER VERSAMENTI ANCORA DOVUTI		
Totale crediti verso soci per versamenti ancora dovuti (A)	0	0
B) IMMOBILIZZAZIONI		
I - Immobilizzazioni immateriali		
4) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	272.730	327.276
7) Altre	43.748	52.511
Totale immobilizzazioni immateriali	316.478	379.787
II - Immobilizzazioni materiali		
1) Terreni e fabbricati	2.630.532	2.705.855
2) Impianti e macchinario	50.421	57.079
3) Attrezzature industriali e commerciali	254.614	244.753
4) Altri beni	84.344	85.824
5) Immobilizzazioni in corso e acconti	39.750	26.250
Totale immobilizzazioni materiali	3.059.661	3.119.761
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) Partecipazioni in		
d-bis) Altre imprese	9.038	9.038
Totale partecipazioni (1)	9.038	9.038
Totale immobilizzazioni finanziarie (III)	9.038	9.038
Totale immobilizzazioni (B)	3.385.177	3.508.586
C) ATTIVO CIRCOLANTE		
I) Rimanenze		
4) Prodotti finiti e merci	19.219	21.249
Totale rimanenze	19.219	21.249
II) Crediti		
1) Verso clienti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	58.724	47.228
Totale crediti verso clienti	58.724	47.228
4) Verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.767.183	3.261.911
Totale crediti verso controllanti	2.767.183	3.261.911
5-bis) Crediti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	283.647	342.516
Totale crediti tributari	283.647	342.516
5-ter) Imposte anticipate	173.405	145.075
5-quater) Verso altri		
Esigibili entro l'esercizio successivo	155.773	159.313
Totale crediti verso altri	155.773	159.313
Totale crediti	3.438.732	3.956.043
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0
IV - Disponibilità liquide		

1) Depositi bancari e postali	994.906	402.484
3) Danaro e valori in cassa	284	365
Totale disponibilità liquide	995.190	402.849
Totale attivo circolante (C)	4.453.141	4.380.141
D) RATEI E RISCONTI	749.964	919.312
TOTALE ATTIVO	8.588.282	8.808.039

STATO PATRIMONIALE

PASSIVO	31/12/2023	31/12/2022
A) PATRIMONIO NETTO		
I - Capitale	3.406.158	3.406.158
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	0	0
III - Riserve di rivalutazione	0	0
IV - Riserva legale	21.472	20.713
V - Riserve statutarie	0	0
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	307.511	293.091
Varie altre riserve	62.654	62.654
Totale altre riserve	370.165	355.745
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	0	0
VIII - Utili (perdite) portati a nuovo	0	0
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	5.461	15.179
Perdita ripianata nell'esercizio	0	0
X - Riserva negativa per azioni proprie in portafoglio	0	0
Totale patrimonio netto	3.803.256	3.797.795
B) FONDI PER RISCHI E ONERI		
2) Per imposte, anche differite	19.016	22.146
4) Altri	873.339	1.041.047
Totale fondi per rischi e oneri (B)	892.355	1.063.193
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	256.822	294.524
D) DEBITI		
4) Debiti verso banche		
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.490	981
Totale debiti verso banche (4)	2.490	981
6) Acconti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	257	0
Totale acconti (6)	257	0
7) Debiti verso fornitori		
Esigibili entro l'esercizio successivo	746.263	708.698
Totale debiti verso fornitori (7)	746.263	708.698
11) Debiti verso controllanti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.215.474	1.652.082
Totale debiti verso controllanti (11)	1.215.474	1.652.082
12) Debiti tributari		
Esigibili entro l'esercizio successivo	159.421	148.771
Totale debiti tributari (12)	159.421	148.771
13) Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Esigibili entro l'esercizio successivo	313.302	313.733

Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale (13)	313.302	313.733
14) Altri debiti		
Esigibili entro l'esercizio successivo	680.896	391.313
Totale altri debiti (14)	680.896	391.313
Totale debiti (D)	3.118.103	3.215.578
E) RATEI E RISCONTI	517.746	436.949
TOTALE PASSIVO	8.588.282	8.808.039

CONTO ECONOMICO

	31/12/2023	31/12/2022
A) VALORE DELLA PRODUZIONE:		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	10.408.304	10.253.707
5) Altri ricavi e proventi		
Altri	67.000	86.712
Totale altri ricavi e proventi	67.000	86.712
Totale valore della produzione	10.475.304	10.340.419
B) COSTI DELLA PRODUZIONE:		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	576.875	588.578
7) Per servizi	1.795.699	1.773.152
8) Per godimento di beni di terzi	743.360	685.059
9) Per il personale:		
a) Salari e stipendi	4.994.722	5.046.308
b) Oneri sociali	1.204.844	1.222.267
c) Trattamento di fine rapporto	503.406	572.818
e) Altri costi	5.904	4.982
Totale costi per il personale	6.708.876	6.846.375
10) Ammortamenti e svalutazioni:		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	63.309	63.309
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	164.172	163.431
Totale ammortamenti e svalutazioni	227.481	226.740
11) Variazione delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	2.030	16.805
13) Altri accantonamenti	355.000	80.000
14) Oneri diversi di gestione	81.766	76.310
Totale costi della produzione	10.491.087	10.293.019
Differenza tra valore e costi della produzione (A-B)	-15.783	47.400
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI:		
16) Altri proventi finanziari:		
d) Proventi diversi dai precedenti		
Altri	706	798
Totale proventi diversi dai precedenti	706	798
Totale altri proventi finanziari	706	798
17) Interessi e altri oneri finanziari		
Altri	3.478	1.342

Totale interessi e altri oneri finanziari	3.478	1.342
Totale proventi e oneri finanziari (C) (15+16-17+-17-bis)	-2.772	-544
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE:		
Totale rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18-19)	0	0
RISULTATO PRIMA DELLE IMPOSTE (A-B+-C+-D)	-18.555	46.856
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
Imposte correnti	4.313	29.115
Imposte differite e anticipate	-28.329	2.562
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	-24.016	31.677
21) UTILE (PERDITA) D'ESERCIZIO	5.461	15.179

RENDICONTO FINANZIARIO (FLUSSO REDDITUALE CON METODO INDIRETTO)

	Esercizio Corrente	Esercizio Precedente
A. Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	5.461	15.179
Imposte sul reddito	(24.016)	31.677
Interessi passivi/(attivi)	2.772	544
(Dividendi)	0	0
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	0
1. Utile / (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	(15.783)	47.400
<i>Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>		
Accantonamenti ai fondi	355.000	80.000
Ammortamenti delle immobilizzazioni	227.481	226.740
Svalutazioni per perdite durevoli di valore	0	0
Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie di strumenti finanziari derivati che non comportano movimentazioni monetarie	0	0
Altre rettifiche in aumento / (in diminuzione) per elementi non monetari	0	0
<i>Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto</i>	582.481	306.740
2. Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	566.698	354.140
<i>Variazioni del capitale circolante netto</i>		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	2.030	16.805
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(11.496)	(9.746)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	37.565	97.803
Decremento/(Incremento) ratei e risconti attivi	169.348	1.214

Incremento/(Decremento) ratei e risconti passivi	80.797	52.035
Altri decrementi / (Altri incrementi) del capitale circolante netto	416.274	(414.439)
<i>Totale variazioni del capitale circolante netto</i>	694.518	(256.328)
3. Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	1.261.216	97.812
<i>Altre rettifiche</i>		
Interessi incassati/(pagati)	(2.772)	(544)
(Imposte sul reddito pagate)	0	(15.633)
Dividendi incassati	0	0
(Utilizzo dei fondi)	(563.540)	(40.286)
Altri incassi/(pagamenti)	0	0
<i>Totale altre rettifiche</i>	(566.312)	(56.463)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	694.904	41.349
B. Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
<i>Immobilizzazioni materiali</i>		
(Investimenti)	(252.755)	(173.739)
Disinvestimenti	148.683	86.545
<i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
<i>Attività finanziarie non immobilizzate</i>		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	0	0
(Acquisizione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide)	0	0
Cessione di rami d'azienda al netto delle disponibilità liquide	0	0
Flusso finanziario dell'attività d'investimento (B)	(104.072)	(87.194)
C. Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
<i>Mezzi di terzi</i>		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	1.509	981
Accensione finanziamenti	0	0
(Rimborso finanziamenti)	0	0
<i>Mezzi propri</i>		
Aumento di capitale a pagamento	0	0
(Rimborso di capitale)	0	0
Cessione (Acquisto) di azioni proprie	0	0
(Dividendi e acconti su dividendi pagati)	0	0
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	1.509	981
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	592.341	(44.864)
Effetto cambi sulle disponibilità liquide	0	0
Disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio		
Depositi bancari e postali	402.484	447.155

Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	365	558
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	402.849	447.713
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	994.906	402.484
Assegni	0	0
Denaro e valori in cassa	284	365
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	995.190	402.849
Di cui non liberamente utilizzabili	0	0

Nota Integrativa al bilancio di esercizio al 31/12/2023

PREMESSA

Il bilancio chiuso al 31/12/2023 di cui la presente nota integrativa costituisce parte integrante ai sensi dell'art. 2423, primo comma del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli articoli 2423, 2423 ter, 2424, 2424 bis, 2425, 2425 bis, 2425 ter del Codice Civile, secondo principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423 bis e criteri di valutazione di cui all'art. 2426 c.c..

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio, ad eccezione delle voci per le quali il D.Lgs 139/2015 ha introdotto nuovi criteri di valutazione e non si sono verificati eventi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui agli artt. 2423 bis, secondo comma e 2423, quinto comma del Codice Civile.

Ove applicabili sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) integrati, ove mancanti, dagli IAS/IFRS emessi dallo IASB, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

Non ci sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadano sotto più voci dello schema di bilancio.

Ai fini della comparabilità dei saldi di bilancio, ai sensi dell'art. 2423 ter, quinto comma del Codice Civile, si è provveduto a riclassificare i saldi dell'esercizio precedente.

PRINCIPI DI REDAZIONE

Al fine di redigere il bilancio con chiarezza e fornire una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico conformemente al disposto dell'articolo 2423 bis del Codice Civile, si è provveduto a:

- valutare le singole voci secondo prudenza ed in previsione di una normale continuità aziendale;
- includere i soli utili effettivamente realizzati nel corso dell'esercizio;
- determinare i proventi ed i costi nel rispetto della competenza temporale, ed indipendentemente dalla loro manifestazione finanziaria;
- comprendere tutti i rischi e le perdite di competenza, anche se divenuti noti dopo la conclusione dell'esercizio;
- considerare distintamente, ai fini della relativa valutazione, gli elementi eterogenei inclusi nelle varie voci del bilancio;
- mantenere immutati i criteri di valutazione adottati rispetto al precedente esercizio.

Sono stati altresì rispettati i seguenti postulati di bilancio di cui all'OIC 11 par. 15:

- a) prudenza;
- b) prospettiva della continuità aziendale;
- c) rappresentazione sostanziale;
- d) competenza;
- e) costanza nei criteri di valutazione;

- f) rilevanza;
- g) comparabilità.

Prospettiva della continuità aziendale

Per quanto concerne tale principio, la valutazione delle voci di bilancio è stata effettuata nella prospettiva della continuità aziendale e quindi tenendo conto del fatto che l'azienda costituisce un complesso economico funzionante, destinato, almeno per un prevedibile arco di tempo futuro (12 mesi dalla data di riferimento di chiusura del bilancio), alla produzione di reddito.

Nella valutazione prospettica circa il presupposto della continuità aziendale, non sono emerse significative incertezze. né sono state individuate ragionevoli motivazioni che possano portare alla cessazione dell'attività.

Il bilancio è redatto in unità di euro.

CRITERI DI VALUTAZIONE APPLICATI

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio, esposti di seguito, sono conformi a quanto disposto dall'art. 2426 del Codice Civile.

I criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile sono conformi a quelli utilizzati nella redazione del bilancio del precedente esercizio.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione interna, inclusi tutti gli oneri accessori di diretta imputazione, e sono sistematicamente ammortizzate in quote costanti in relazione alla residua possibilità di utilizzazione del bene.

In particolare, i costi di impianto ed ampliamento derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio o di accrescimento della capacità operativa e sono ammortizzati in 5 anni.

I costi di sviluppo derivano dall'applicazione dei risultati della ricerca di base o di altre conoscenze possedute o acquisite, anteriormente all'inizio della produzione commerciale o dell'utilizzazione, e sono ammortizzati secondo la loro vita utile

I diritti di brevetto industriale ed i diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno sono ammortizzati in base alla loro presunta durata di utilizzazione, comunque non superiore a quella fissata dai contratti di licenza.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni immateriali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni immateriali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al residuo costo da ammortizzare sono iscritte a tale minor valore; questo non è mantenuto se nei successivi esercizi vengono meno le ragioni della rettifica effettuata.

L'iscrizione e la valorizzazione delle poste inserite nella categoria delle immobilizzazioni immateriali è stata operata con il consenso del Collegio Sindacale, ove ciò sia previsto dal Codice Civile.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte, nel limite del valore recuperabile, al costo di acquisto o di produzione al netto dei relativi fondi di ammortamento, inclusi tutti i costi e gli oneri accessori di diretta imputazione, dei costi indiretti inerenti la produzione interna, nonché degli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione interna sostenuti nel periodo di fabbricazione e fino al momento nel quale il bene può essere utilizzato.

I costi sostenuti sui beni esistenti a fini di ampliamento, ammodernamento e miglioramento degli elementi strutturali, nonché quelli sostenuti per aumentarne la rispondenza agli scopi per cui erano stati acquisiti, e le manutenzioni straordinarie in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 49 a 53, sono stati capitalizzati solo in presenza di un aumento significativo e misurabile della capacità produttiva o della vita utile.

Per tali beni l'ammortamento è stato applicato in modo unitario sul nuovo valore contabile tenuto conto della residua vita utile.

Per le immobilizzazioni materiali costituite da un assieme di beni tra loro coordinati, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par.45 e 46, si è proceduto alla determinazione dei valori dei singoli cespiti ai fini di individuare la diversa durata della loro vita utile.

Le immobilizzazioni materiali acquisite a titolo gratuito, in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. 47 e 48, sono state iscritte in base al valore di mercato con contropartita la voce 'A.5 Altri ricavi e proventi' del conto economico.

Con riferimento alla capitalizzazione degli oneri finanziari si precisa che è stata effettuata in conformità con quanto disposto dall'OIC 16 ai par. da 41 a 44, considerato che:

- si tratta di oneri effettivamente sostenuti e oggettivamente determinabili ed entro il limite del valore recuperabile dei beni di riferimento;
- gli oneri capitalizzati non eccedono gli oneri finanziari, al netto dell'investimento temporaneo dei fondi presi a prestito, riferibili alla realizzazione del bene e sostenuti nell'esercizio;
- gli oneri finanziari su fondi presi a prestito genericamente sono stati capitalizzati nei limiti della quota attribuibile alle immobilizzazioni in corso di costruzione;
- gli oneri capitalizzati sono riferiti esclusivamente ai beni che richiedono un periodo di costruzione significativo.

Il costo delle immobilizzazioni la cui utilizzazione è limitata nel tempo è sistematicamente ammortizzato in ogni esercizio sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla residua possibilità di utilizzazione.

Tutti i cespiti, compresi quelli temporaneamente non utilizzati, sono stati ammortizzati, ad eccezione di quelli la cui utilità non si esaurisce, e che sono costituiti da terreni, fabbricati non strumentali e opere d'arte.

Sulla base di quanto disposto dall'OIC 16 par.60, nel caso in cui il valore dei fabbricati incorpori anche il valore dei terreni sui quali essi insistono si è proceduto allo scorporo del valore del fabbricato.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

I piani di ammortamento, in conformità dell'OIC 16 par.70 sono rivisti in caso di modifica della residua

possibilità di utilizzazione.

I cespiti obsoleti e quelli che non saranno più utilizzati o utilizzabili nel ciclo produttivo, sulla base dell'OIC 16 par.80 non sono stati ammortizzati e sono stati valutati al minor valore tra il valore netto contabile e il valore recuperabile.

Le immobilizzazioni in corso ricomprendono i beni materiali in corso di realizzazione. Tali costi rimangono iscritti in tale voce fino a quando non sia acquisita la titolarità del diritto o non sia completato il progetto. Al verificarsi di tali condizioni, i corrispondenti valori sono riclassificati nelle voci di competenza delle immobilizzazioni materiali.

Le immobilizzazioni in corso non sono oggetto di ammortamento.

Qui di seguito sono specificate le aliquote applicate:

Servizi Sanitari:

Fabbricati: 3%

Impianti e macchinari: 8%

Attrezzatura generica: 25%

Attrezzatura specifica: 12,5%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%
- autoveicoli: 25%
- costruzioni leggere: 10%

Servizi Alberghieri:

Fabbricati: 3%

Impianti generici: 8%

Impianti specifici: 12%

Attrezzature: 25%

Altri beni:

- mobili e arredi: 10%
- macchine ufficio elettroniche: 20%

Contributi pubblici in conto impianti e in conto esercizio

I contributi in conto impianti erogati dallo Stato sono stati rilevati, in conformità con l'OIC 16 par.87, in quanto acquisiti sostanzialmente in via definitiva.

Sono stati rilevati applicando il metodo indiretto e pertanto rilevati nella voce del conto economico 'A5 altri ricavi e proventi', e rinviati per competenza agli esercizi successivi, attraverso l'iscrizione del contributo in una apposita voce dei risconti passivi.

I contributi erogati in conto esercizio sono stati contabilizzati tra i componenti di reddito.

Note sull'applicazione dell'art. 60, comma 7-bis D.L. 104/2020 – 'sospensione ammortamenti'

Ai sensi e per gli effetti di quanto previsto dalla L 25 febbraio 2022, n.15, la società si è avvalsa, per l'esercizio 2021, della facoltà di deroga al disposto dell'art. 2426, primo comma, n.2 riguardante l'ammortamento annuo dell'immobile denominato come "foresteria", attualmente oggetto di locazione.

L'ammortamento sospeso è stato di complessivi € 75.323,72 pari all'intero importo previsto per l'anno 2021.

La sospensione ha richiesto come suggerito dal documento di ricerca della Fondazione Nazionale dei Commercialisti emanato a Marzo 2021 la creazione di un Fondo imposte differite per un importo di € 12.669,50 corrispondente all'effetto fiscale dell'ammortamento civilistico sospeso e un accantonamento a riserva vincolata per il restante importo di 62.654,50.

La quota sospesa di ammortamento sarà recuperata alla fine della vita utile del bene quindi nell'esercizio 2050 attraverso uno slittamento di un anno del periodo di ammortamento del bene.

Operazioni di locazione finanziaria

Le operazioni di locazione finanziaria sono rilevate, conformemente alla normativa civilistica vigente, sulla base del 'metodo patrimoniale' che prevede la contabilizzazione a conto economico dei canoni di locazione di competenza.

L'adozione della 'metodologia finanziaria' avrebbe comportato la contabilizzazione a conto economico, in luogo dei canoni, delle quote di ammortamento sul valore dei beni acquisiti in leasing, commisurate alla durata di utilizzo, e degli interessi sul capitale residuo finanziato, oltre all'iscrizione dei beni nell'attivo patrimoniale e del residuo debito nel passivo patrimoniale.

La sezione specifica di nota integrativa riporta le informazioni correlate agli effetti della 'metodologia finanziaria'.

Partecipazioni

Le partecipazioni sono classificate nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Partecipazioni immobilizzate

Le partecipazioni immobilizzate, quotate e non quotate, sono state valutate attribuendo a ciascuna partecipazione il costo specificamente sostenuto.

Partecipazioni non immobilizzate

Le partecipazioni che non costituiscono immobilizzazioni sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto e il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

Titoli di debito

I titoli di debito sono rilevati al momento della consegna del titolo e sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della loro destinazione.

Rimanenze

Le rimanenze sono rilevate alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi ai beni acquisiti e sono iscritte al minor valore tra il costo di acquisto, comprensivo di tutti i costi e oneri accessori di diretta imputazione e dei costi indiretti inerenti alla produzione interna, ed il presumibile valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Crediti

I crediti sono classificati nell'attivo immobilizzato ovvero nell'attivo circolante sulla base della destinazione / origine degli stessi rispetto all'attività ordinaria, e sono iscritti al valore di presunto realizzo.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria, della realistica capacità del debitore di adempiere all'obbligazione nei termini contrattuali e dell'orizzonte temporale in cui, ragionevolmente, si ritiene di poter esigere il credito.

I crediti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo

ammortizzato, ad eccezione dei crediti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi).

I crediti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore di presumibile realizzo.

I crediti, indipendentemente dall'applicazione o meno del costo ammortizzato, sono rappresentati in bilancio al netto dell'iscrizione di un fondo svalutazione a copertura dei crediti ritenuti inesigibili, nonché del generico rischio relativo ai rimanenti crediti, basato su stime effettuate sulla base dell'esperienza passata, dell'andamento degli indici di anzianità dei crediti scaduti, della situazione economica generale, di settore e di rischio paese, nonché sui fatti intervenuti dopo la chiusura dell'esercizio che hanno riflessi sui valori alla data del bilancio.

Inoltre, è stato operato uno stanziamento in uno specifico fondo rischi con riferimento alla stima, basata sull'esperienza e su ogni altro elemento utile, di resi di merci o prodotti da parte dei clienti e di sconti e abbuoni che si presume verranno concessi al momento dell'incasso.

Crediti tributari e attività per imposte anticipate

La voce 'Crediti tributari' accoglie gli importi certi e determinati derivanti da crediti per i quali sia sorto un diritto di realizzo tramite rimborso o in compensazione.

La voce 'Imposte anticipate' accoglie le attività per imposte anticipate determinate in base alle differenze temporanee deducibili o al riporto a nuovo delle perdite fiscali, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Le attività per imposte anticipate connesse ad una perdita fiscale sono state rilevate in presenza di ragionevole certezza del loro futuro recupero, comprovata da una pianificazione fiscale per un ragionevole periodo di tempo che prevede redditi imponibili sufficienti per utilizzare le perdite riportabili e/o dalla presenza di differenze temporanee imponibili sufficienti ad assorbire le perdite riportabili.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono esposte al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono stati iscritti sulla base del principio della competenza economico temporale e contengono i ricavi / costi di competenza dell'esercizio ed esigibili in esercizi successivi e i ricavi / costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Sono iscritte pertanto esclusivamente le quote di costi e di ricavi, comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in funzione del tempo.

Alla fine dell'esercizio si è verificato che le condizioni che hanno determinato la rilevazione iniziale siano state rispettate, apportando, se ricorresse il caso, le necessarie rettifiche di valore, tenendo conto oltre che dell'elemento temporale anche dell'eventuale recuperabilità.

I ratei attivi, assimilabili ai crediti di esercizio, sono stati valutati al valore presumibile di realizzo, operando, nel caso in cui tale valore fosse risultato inferiore al valore contabile, una svalutazione in conto economico.

I ratei passivi, assimilabili ai debiti, sono stati valutati al valore nominale.

Per i risconti attivi è stata operata la valutazione del futuro beneficio economico correlato ai costi differiti, operando, nel caso tale beneficio fosse risultato inferiore alla quota riscontata, una rettifica di valore.

Fondi per rischi ed oneri

I fondi per rischi rappresentano le passività connesse a situazioni esistenti alla data di bilancio, ma il cui

verificarsi è solo probabile.

I fondi per oneri rappresentano passività certe, correlate a componenti negativi di reddito di competenza dell'esercizio, ma che avranno manifestazione numeraria nell'esercizio successivo.

Il processo di stima è operato e/o adeguato alla data di chiusura del bilancio sulla base dell'esperienza passata e di ogni elemento utile a disposizione.

In conformità con l'OIC 31 par.19, dovendo prevalere il criterio di classificazione per natura dei costi, gli accantonamenti ai fondi rischi e oneri sono iscritti tra le voci dell'attività gestionale a cui si riferisce l'operazione (caratteristica, accessoria o finanziaria).

Fondi per imposte, anche differite

Accoglie le passività per imposte probabili, derivanti da accertamenti non definitivi e contenziosi in corso, e le passività per imposte differite determinate in base alle differenze temporanee imponibili, applicando l'aliquota stimata in vigore al momento in cui si ritiene tali differenze si riverseranno.

Il fondo per imposte differite accoglie, ai sensi dell'OIC 25 par. da 53 a 85, anche le imposte differite derivanti da operazioni straordinarie, rivalutazione di attività, riserve in sospensione d'imposta che non sono transitate dal conto economico ovvero dal patrimonio netto.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto nel rispetto di quanto previsto dalla normativa vigente e corrisponde all'effettivo impegno della Società nei confronti dei singoli dipendenti alla data di chiusura del bilancio, dedotte le anticipazioni corrisposte.

Debiti

I debiti ai sensi dell'art. 2426, comma 1 numero 8 del codice civile sono rilevati secondo il criterio del costo ammortizzato, ad eccezione dei debiti per i quali gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato, ai sensi dell'art. 2423 comma 4 del codice civile, sono irrilevanti (scadenza inferiore ai 12 mesi) Per il principio di rilevanza già richiamato, non sono stati attualizzati i debiti nel caso in cui il tasso d'interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non sia significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato

I debiti per i quali non è stato applicato il criterio del costo ammortizzato sono stati rilevati al valore nominale.

La suddivisione degli importi esigibili entro e oltre l'esercizio è effettuata con riferimento alla scadenza contrattuale o legale, tenendo anche conto di fatti ed eventi che possono determinare una modifica della scadenza originaria.

I debiti originati da acquisizioni di beni sono iscritti al momento in cui sono trasferiti i rischi, gli oneri e i benefici; quelli relativi ai servizi sono rilevati al momento di effettuazione della prestazione; quelli finanziari e di altra natura al momento in cui scaturisce l'obbligazione verso la controparte.

I debiti tributari accolgono le passività per imposte certe e determinate, nonché le ritenute operate quale sostituto, e non ancora versate alla data del bilancio, e, ove la compensazione è ammessa, sono iscritti al netto di acconti, ritenute d'acconto e crediti d'imposta.

Costi e ricavi

Sono esposti secondo il principio della prudenza e della competenza economica.

Le transazioni economiche e finanziarie con società del gruppo e con controparti correlate sono effettuate a normali condizioni di mercato.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

CREDITI VERSO SOCI

L'ammontare dei crediti vantati verso i soci per i versamenti dovuti alla data di chiusura dell'esercizio è pari ad € 0 (€ 0 nel precedente esercizio), di cui € 0 richiamati.

IMMOBILIZZAZIONI

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono pari a € 316.478 (€ 379.787 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Costi di impianto e di ampliamento	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Altre immobilizzazioni i immateriali	Totale immobilizzazioni i immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	81.048	1.256.289	137.887	1.475.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.048	929.013	85.376	1.095.437
Valore di bilancio	0	327.276	52.511	379.787
Variazioni nell'esercizio				
Ammortamento dell'esercizio	0	54.546	8.763	63.309
Totale variazioni	0	-54.546	-8.763	-63.309
Valore di fine esercizio				
Costo	81.048	1.256.289	137.887	1.475.224
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	81.048	983.559	94.139	1.158.746
Valore di bilancio	0	272.730	43.748	316.478

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altre immobilizzazioni immateriali"

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" pari a € 43.748 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	manutenzioni su beni di terzi	52.511	-8.763	43.748
Total e		52.511	-8.763	43.748

Composizione dei "costi di impianto e ampliamento" e dei "costi di sviluppo"

In relazione a quanto disposto dall'art.2427, comma 1 numero 3 del codice civile, viene esposta la composizione dei costi di impianto e ampliamento e dei costi di sviluppo.

Composizione dei costi di impianto e ampliamento:

La composizione dei costi di impianto e ampliamento è pari a 0.

Composizione dei costi di sviluppo:

La composizione dei costi di sviluppo è pari a 0.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono pari a € 3.059.661 (€ 3.119.761 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	3.036.279	385.755	3.165.602	1.321.389	26.250	7.935.275
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	330.424	328.676	2.920.849	1.235.565	0	4.815.514
Valore di bilancio	2.705.855	57.079	244.753	85.824	26.250	3.119.761
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	0	0	213.380	25.874	13.500	252.754
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	0	0	140.692	7.991	0	148.683
Ammortamento dell'esercizio	75.324	6.658	62.827	19.363	0	164.172
Altre variazioni	1	0	0	0	0	1
Totale variazioni	-75.323	-6.658	9.861	-1.480	13.500	-60.100
Valore di fine esercizio						
Costo	3.036.279	385.755	3.238.290	1.339.270	39.750	8.039.344
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	405.747	335.334	2.983.676	1.254.926	0	4.979.683
Valore di bilancio	2.630.532	50.421	254.614	84.344	39.750	3.059.661

Qui di seguito sono fornite le seguenti ulteriori informazioni

Composizione della voce "Altri beni"

La voce "Altri beni" pari a € 84.344 è così composta:

	Descrizione	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
	macchine elettroniche ufficio	20.143	2.079	22.222
	mobili e arredi	52.601	-816	51.785
	costruzioni leggere	4.770	-716	4.054
	mobili arredi foresteria	7.875	-1.749	6.126
	mobili arredi respirat.	435	-278	157
Total e		85.824	-1.480	84.344

Beni completamente ammortizzati ed ancora in uso

Qui di seguito è specificato il costo originario:

	Costo originario
Impianti e macchinario	61.623
Attrezzature industriali e commerciali	997.539
Altre immobilizzazioni materiali	98.693
Totale	1.157.855

Beni acquisiti a titolo gratuito e a titolo di permuta

Non sono stati acquisiti beni a titolo gratuito o in permuta.

Beni per i quali sono stati ricevuti contributi pubblici (contabilizzati con il metodo diretto)

Non ci sono stati beni per cui sono stati ricevuti contributi pubblici.

Operazioni di locazione finanziaria

Non sono presenti nell'esercizio operazioni di locazione finanziaria, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22 del codice civile:

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni, altri titoli e strumenti derivati finanziari attivi

Le partecipazioni comprese nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 9.038 (€ 9.038 nel precedente esercizio).

Gli altri titoli compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Gli strumenti finanziari derivati attivi compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni
Valore di inizio esercizio		

Costo	9.038	9.038
Valore di bilancio	9.038	9.038
Variazioni nell'esercizio		
Valore di fine esercizio		
Costo	9.038	9.038
Valore di bilancio	9.038	9.038

Crediti immobilizzati

I crediti compresi nelle immobilizzazioni finanziarie sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Non sono detenute partecipazioni in imprese controllate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Partecipazioni in imprese collegate

Non sono detenute partecipazioni in imprese collegate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Crediti immobilizzati - Ripartizione per area geografica

Non sono presenti crediti immobilizzati, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile nell'anno.

Crediti immobilizzati - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti nell'anno crediti immobilizzati derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Immobilizzazioni Finanziarie iscritte ad un valore superiore al fair value

Ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, numero 2 lettera a) del codice civile, non sono presenti immobilizzazioni finanziarie iscritte ad un valore superiore al loro fair value si riportano di seguito, per le singole attività ovvero per raggruppamenti di attività, il valore contabile e il fair value.

	Descrizione	Valore contabile	Fair Value
	Consorzio Metis	9.038	9.038
Totale		9.038	9.038

ATTIVO CIRCOLANTE

Rimanenze

I beni sono rilevati nelle rimanenze nel momento in cui avviene il trasferimento dei rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti, e conseguentemente includono i beni esistenti presso i magazzini della società, ad esclusione di quelli ricevuti da terzi per i quali non è stato acquisito il diritto di proprietà (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito), i beni di proprietà verso terzi (in visione, in conto lavorazione, in conto deposito) e i beni in viaggio ove siano stati già trasferiti i rischi e i benefici connessi ai beni acquisiti.

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari a € 19.219 (€ 21.249 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Prodotti finiti e merci	21.249	-2.030	19.219
Totale rimanenze	21.249	-2.030	19.219

Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita

Le immobilizzazioni materiali destinate alla vendita sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Crediti

I crediti compresi nell'attivo circolante sono pari a € 3.438.732 (€ 3.956.043 nel precedente esercizio).

La composizione è così rappresentata:

	Esigibili entro l'esercizio successivo	Esigibili oltre l'esercizio	Valore nominale totale	(Fondi rischi/svalutazioni)	Valore netto
Verso clienti	96.594	0	96.594	37.870	58.724
Verso controllanti	2.767.183	0	2.767.183	0	2.767.183
Crediti tributari	283.647	0	283.647		283.647
Imposte anticipate			173.405		173.405
Verso altri	155.773	0	155.773	0	155.773
Totale	3.303.197	0	3.476.602	37.870	3.438.732

Tra i crediti verso altri è ancora compreso un credito di € 141.109 verso la Regione Toscana, riconosciuto in seguito all'accoglimento della richiesta della Società di essere inclusa nell'elenco delle aziende destinatarie del 50% dei maggiori costi sostenuti nell'anno 2020 a seguito dell'applicazione del nuovo CCNL del comparto della sanità privata.

Crediti - Distinzione per scadenza

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	47.228	11.496	58.724	58.724	0	0
Crediti verso imprese controllanti iscritti nell'attivo circolante	3.261.911	-494.728	2.767.183	2.767.183	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	342.516	-58.869	283.647	283.647	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	145.075	28.330	173.405			
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	159.313	-3.540	155.773	155.773	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.956.043	-517.311	3.438.732	3.265.327	0	0

Crediti - Ripartizione per area geografica

Vengono di seguito riportati i dati relativi alla suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale			
	Italia	Unione Europea	Paesi Extra-UE	
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	58.724	58.724	0	0
Crediti verso controllanti iscritti nell'attivo circolante	2.767.183	2.767.183	0	0
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	283.647	283.647	0	0
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	173.405	173.405	0	0
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	155.773	155.773	0	0
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	3.438.732	3.438.732	0	0

Crediti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti in bilancio crediti iscritti nell'attivo circolante derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Attività finanziarie

Le attività finanziarie comprese nell'attivo circolante sono pari a € 0 (€ 0 nel precedente esercizio).

Partecipazioni in imprese controllate

Non sono presenti nell'esercizio partecipazioni in imprese controllate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Partecipazioni in imprese collegate

Non sono presenti partecipazioni in imprese collegate iscritte nell'attivo circolante, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 5 del codice civile.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide comprese nell'attivo circolante sono pari a € 995.190 (€ 402.849 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	402.484	592.422	994.906
Denaro e altri valori in cassa	365	-81	284
Totale disponibilità liquide	402.849	592.341	995.190

RATEI E RISCONTI ATTIVI

I ratei e risconti attivi sono pari a € 749.964 (€ 919.312 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	919.312	-169.348	749.964
Totale ratei e risconti attivi	919.312	-169.348	749.964

Composizione dei ratei attivi:

I Ratei sono relativi a compensi maturati per prestazioni sanitarie svolte nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 su degenti della struttura e che saranno fatturate e rimosse una volta avvenute le dimissioni dei pazienti.

	Descrizione	Importo
--	-------------	---------

	rettifica ricavi sospesi degenti	749.964
Total e		749.964

Oneri finanziari capitalizzati

Non sono presenti nell'esercizio oneri finanziari imputati ai valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 8 del codice civile.

Rivalutazione delle immobilizzazioni immateriali e materiali

Ai sensi dell'art.10 della legge 72/1983 si segnala che non sono state eseguite rivalutazioni monetarie ed economiche.

INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

PATRIMONIO NETTO

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a € 3.803.256 (€ 3.797.795 nel precedente esercizio).

Nei prospetti riportati di seguito viene evidenziata la movimentazione subita durante l'esercizio dalle singole poste che compongono il Patrimonio Netto e il dettaglio della voce 'Altre riserve'.

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.406.158	0	0	0
Riserva legale	20.713	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	293.091	0	0	0
Varie altre riserve	62.654	0	0	0
Totale altre riserve	355.745	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	15.179	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.797.795	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.406.158
Riserva legale	0	759		21.472
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	14.420		307.511
Varie altre riserve	0	0		62.654
Totale altre riserve	0	14.420		370.165
Utile (perdita) dell'esercizio	15.179	0	5.461	5.461
Totale Patrimonio netto	15.179	15.179	5.461	3.803.256

	Descrizione	Importo
	Riserva di utili vincolata l. 126/2020 art. 60 c. 7 bis e quate	62.654
Totale		62.654

Ai fini di una migliore intelligibilità delle variazioni del patrimonio netto qui di seguito vengono evidenziate le movimentazioni dell'esercizio precedente delle voci del patrimonio netto:

	Valore di inizio esercizio	Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni	Incrementi
Capitale	3.406.158	0	0	0
Riserva legale	18.946	0	0	0
Altre riserve				
Riserva straordinaria	259.513	0	0	0
Varie altre riserve	62.654	0	0	0
Totale altre riserve	322.167	0	0	0
Utile (perdita) dell'esercizio	35.345	0	0	0
Totale Patrimonio netto	3.782.616	0	0	0

	Decrementi	Riclassifiche	Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
Capitale	0	0		3.406.158
Riserva legale	0	1.767		20.713
Altre riserve				
Riserva straordinaria	0	33.578		293.091
Varie altre riserve	0	0		62.654
Totale altre riserve	0	33.578		355.745
Utile (perdita) dell'esercizio	35.345	0	15.179	15.179
Totale Patrimonio netto	35.345	35.345	15.179	3.797.795

Disponibilità ed utilizzo delle voci di patrimonio netto

Le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 7-bis del codice civile relativamente alla specificazione delle voci del patrimonio netto con riferimento alla loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché alla loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi, sono desumibili dai prospetti sottostanti:

	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi - per altre ragioni
Capitale	3.406.158	Apporto soci		0	0	0
Riserva legale	21.472			0	0	0
Altre riserve						

Riserva straordinaria	307.511			307.511	0	0
Varie altre riserve	62.654	Accantonamento ex. Art. 60 l. 126/2020 per sospensione ammortamenti foresteria dell'anno 2021	Riserva vincolata fino all'ultimo anno di ammortamento civilistico previsto per l'esercizio 2050	0	0	0
Totale altre riserve	370.165			307.511	0	0
Totale	3.797.795			307.511	0	0
Residua quota distribuibile				307.511		
Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro						

	Descrizione	Importo	Origine/natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per copertura perdite	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: per altre ragioni	Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro
	Riserva vincolata fino all'ultimo anno di ammortamento civilistico previsto per l'esercizio 2050	62.654	Deroga l. 60 c. 7 bis e quate	vincolata fino all'ammortamento civilistico previsto per il 2050	0	0	0	
Totale		62.654						

Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

Ai sensi dall'articolo 2427-bis, comma 1 numero 1 lettera b-quater) del codice civile si specifica che non sono presenti riserve per copertura dei flussi finanziari attesi nell'esercizio.

A complemento delle informazioni fornite sul Patrimonio netto qui di seguito si specificano le seguenti

ulteriori informazioni.

Riserve di rivalutazione

Non è stata presente nessuna riserva di rivalutazione.

Riserva indisponibile Art. 60, comma 7-ter D.L. 104/2020

La composizione della riserva indisponibile è la seguente:

	Valore esercizio corrente	Valore esercizio precedente
Ammontare teorico della riserva indisponibile	62.654	62.654
Riserva effettiva (utili e riserve disponibili di esercizi precedenti e utile corrente)	62.654	62.654
Quota ammortamento residuo non coperto dalle riserve	0	0
Assorbimento derivato dal recupero degli ammortamenti sospesi	0	0

FONDI PER RISCHI ED ONERI

I fondi per rischi ed oneri sono iscritti nelle passività per complessivi € 892.355 (€ 1.063.193 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Fondo per trattamento di quiescenza e obblighi simili	Fondo per imposte anche differite	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	0	22.146	0	1.041.047	1.063.193
Variazioni nell'esercizio					
Accantonamento nell'esercizio	0	0	0	355.000	355.000
Utilizzo nell'esercizio	0	0	0	522.708	522.708
Altre variazioni	0	-3.130	0	0	-3.130
Totale variazioni	0	-3.130	0	-167.708	-170.838
Valore di fine esercizio	0	19.016	0	873.339	892.355

A complemento delle informazioni fornite sui Fondi per Rischi ed oneri si fa presente che a fine 2023 lo stesso risulta pari a € 873.339. La costituzione di questo Fondo è giustificata in ragione della copertura di costi per responsabilità civile per i quali l'azienda ha deciso di non stipulare un'Assicurazione dedicata, l'importo accantonato è stimato congruo in base ai contenziosi in corso e all'importo complessivamente accantonato negli anni.

Il Fondo Rischi per responsabilità civile è stato utilizzato nel 2023 per coprire risarcimenti di € 522.708 per sinistri verificatisi nell'anno e sono in esso stati accantonati € 355.000.

Per quanto concerne le informazioni relative alle movimentazioni del "Fondo per imposte differite", si rimanda alla sezione "Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate".

TFR

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato è iscritto tra le passività per complessivi € 256.822 (€ 294.524 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	294.524
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	9.207
Utilizzo nell'esercizio	46.909
Totale variazioni	-37.702
Valore di fine esercizio	256.822

DEBITI

I debiti sono iscritti nelle passività per complessivi € 3.118.103 (€ 3.215.578 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazioni nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	981	1.509	2.490
Acconti	0	257	257
Debiti verso fornitori	708.698	37.565	746.263
Debiti verso controllanti	1.652.082	-436.608	1.215.474
Debiti tributari	148.771	10.650	159.421
Debiti vs.istituti di previdenza e sicurezza sociale	313.733	-431	313.302
Altri debiti	391.313	289.583	680.896
Totale	3.215.578	-97.475	3.118.103

Debiti - Distinzione per scadenza

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per scadenza, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata superiore a 5 anni
Debiti verso banche	981	1.509	2.490	2.490	0	0
Acconti	0	257	257	257	0	0

Debiti verso fornitori	708.698	37.565	746.263	746.263	0	0
Debiti verso controllanti	1.652.082	-436.608	1.215.474	1.215.474	0	0
Debiti tributari	148.771	10.650	159.421	159.421	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.733	-431	313.302	313.302	0	0
Altri debiti	391.313	289.583	680.896	680.896	0	0
Totale debiti	3.215.578	-97.475	3.118.103	3.118.103	0	0

Debiti - Ripartizione per area geografica

Qui di seguito vengono riportati i dati relativi alla suddivisione dei debiti per area geografica, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

Area geografica	Totale			
		Italia	Unione Europea	Paesi Extra-UE
Debiti verso banche	2.490	2.490	0	0
Acconti	257	257	0	0
Debiti verso fornitori	746.263	746.263	0	0
Debiti verso imprese controllanti	1.215.474	1.215.474	0	0
Debiti tributari	159.421	159.421	0	0
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.302	313.302	0	0
Altri debiti	680.896	680.896	0	0
Debiti	3.118.103	3.118.103	0	0

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Qui di seguito vengono riportate le informazioni concernenti le garanzie reali sui beni sociali, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6 del codice civile:

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	2.490	2.490
Acconti	257	257
Debiti verso fornitori	746.263	746.263
Debiti verso controllanti	1.215.474	1.215.474
Debiti tributari	159.421	159.421
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	313.302	313.302
Altri debiti	680.896	680.896
Totale debiti	3.118.103	3.118.103

Debiti - Operazioni con retrocessione a termine

Non sono presenti debiti derivanti da operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 6-ter del codice civile.

Finanziamenti effettuati dai soci

Non sono stati effettuati finanziamenti dai soci della società, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 19-bis del codice civile.

Ristrutturazione del debito

Nell'esercizio corrente la società, non ha attivato alcuna operazione di ristrutturazione del debito.

Qui di seguito sono riportate le informazioni previste dalla Guida OIC 6, attraverso la suddivisione del debito in funzione della natura del creditore:

	Debiti ristrutturati scaduti	Debiti ristrutturati non scaduti	Altri debiti	Totale debiti	% Debiti ristrutturati	% Altri debiti
Debiti verso fornitori	0	0	746.263	746.263	0	100,00
Debiti verso banche	0	0	2.490	2.490	0	100,00
Debiti verso imprese controllanti	0	0	1.215.474	1.215.474	0	100,00
Debiti tributari	0	0	159.421	159.421	0	100,00
Debiti verso istituti di previdenza	0	0	313.302	313.302	0	100,00
Totale	0	0	2.436.950	2.436.950	0	100,00

RATEI E RISCONTI PASSIVI

I ratei e risconti passivi sono iscritti nelle passività per complessivi € 517.746 (€ 436.949 nel precedente esercizio).

La composizione ed i movimenti delle singole voci sono così rappresentati:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	421.607	82.469	504.076
Risconti passivi	15.342	-1.672	13.670
Totale ratei e risconti passivi	436.949	80.797	517.746

Composizione dei ratei passivi:

I ratei sono relativi alle ferie e permessi maturati, ma non ancora goduti dai dipendenti alla chiusura dell'esercizio relativo al presente bilancio.

I risconti passivi sono originati dai contributi in C/impianti ricevuti in seguito al "Credito imposta Investimenti" previsti nelle Leggi 160/2019 e 178/2020.

	Descrizione	Importo
	ratei passivi personale dipendente	504.076
Total e		504.076

INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

VALORE DELLA PRODUZIONE

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per categoria di attività

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per categorie di attività:

	Categoria di attività	Valore esercizio corrente
	R. Neurologica	2.239.565
	R. Cardiologica	844.274
	R. Unità di risveglio	3.272.140
	R. Respiratoria	3.352.915
	Servizi ASL	16.700
	SAIA	682.710
Total e		10.408.304

Ricavi delle vendite e delle prestazioni - Ripartizione per area geografica

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 10 del codice civile viene esposta nei seguenti prospetti la ripartizione dei ricavi per area geografica:

	Area geografica	Valore esercizio corrente
	Italia	10.408.304
	Unione Europea	0
	Paesi Extra-UE	0
Total e		10.408.304

Altri ricavi e proventi

Gli altri ricavi e proventi sono iscritti nel valore della produzione del conto economico per complessivi € 67.000 (€ 86.712 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Altri			
Proventi immobiliari	18.000	0	18.000
Rimborsi spese	13.208	-424	12.784
Sopravvenienze e insussistenze attive	0	31.125	31.125
Altri ricavi e proventi	55.504	-50.413	5.091
Totale altri	86.712	-19.712	67.000
Totale altri ricavi e proventi	86.712	-19.712	67.000

Contributi in conto esercizio

Nell'anno la società non ha beneficiato di contributi in conto esercizio.

COSTI DELLA PRODUZIONE

Spese per servizi

Le spese per servizi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 1.795.699 (€ 1.773.152 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Trasporti	25.201	-311	24.890
Lavorazioni esterne	1.146.069	-107.034	1.039.035
Spese di manutenzione e riparazione	102.225	-4.993	97.232
Servizi e consulenze tecniche	20.216	-1.184	19.032
Compensi a sindaci e revisori	45.042	-6.343	38.699
Prestazioni assimilate al lavoro dipendente	0	9.836	9.836
Pubblicità	1.549	-1.549	0
Spese e consulenze legali	52.358	-17.607	34.751
Consulenze fiscali, amministrative e commerciali	19.099	-2.474	16.625
Spese telefoniche	15.764	6.332	22.096
Servizi da imprese finanziarie e banche di natura non finanziaria	1.675	215	1.890
Assicurazioni	4.750	-2.071	2.679
Altri	339.204	149.730	488.934
Totale	1.773.152	22.547	1.795.699

All'interno della voce "altri" è presente una voce relativa ai medici liberi professionisti che per l'esercizio chiuso al 31/12/2023 è di € 248.608.

Spese per godimento beni di terzi

Le spese per godimento beni di terzi sono iscritte nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 743.360 (€ 685.059 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
Affitti e locazioni	618.405	52.064	670.469
Altri	66.654	6.237	72.891
Totale	685.059	58.301	743.360

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi € 81.766 (€ 76.310 nel precedente esercizio).

La composizione delle singole voci è così costituita:

	Valore esercizio precedente	Variazione	Valore esercizio corrente
ICI/IMU	18.645	1.257	19.902
Diritti camerali	516	166	682
Abbonamenti riviste, giornali ...	213	25	238
Altri oneri di gestione	56.936	4.008	60.944
Totale	76.310	5.456	81.766

PROVENTI E ONERI FINANZIARI

Proventi da partecipazione

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 11 del codice civile, si evidenzia che non sono presenti proventi da partecipazione diversi dai dividendi.

Interessi e altri oneri finanziari - Ripartizione per tipologia di debiti

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 12 del codice civile viene esposta nel seguente prospetto la suddivisione della voce "interessi ed altri oneri finanziari".

Utili e perdite su cambi

Non sono presenti utili e perdite su cambi derivanti dalla valutazione di fine esercizio rispetto a quelli effettivamente realizzati.

RICAVI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non sono presenti ricavi di entità o incidenza eccezionali.

COSTI DI ENTITA' O INCIDENZA ECCEZIONALI

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 13 del codice civile, si evidenzia che non

sono presenti costi di entità o incidenza eccezionali.

IMPOSTE SUL REDDITO D'ESERCIZIO, CORRENTI, DIFFERITE E ANTICIPATE

La composizione delle singole voci è così rappresentata:

	Imposte correnti	Imposte relative a esercizi precedenti	Imposte differite	Imposte anticipate	Proventi (oneri) da adesione al regime consolidato fiscale/trasparenza fiscale
IRES	0	0	0	36.413	
IRAP	4.313	0	0	-8.084	
Totale	4.313	0	0	28.329	0

I seguenti prospetti, redatti sulla base delle indicazioni suggerite dall'OIC 25, riportano le informazioni richieste dall'art. 2427, comma 1 numero 14, lett. a) e b) del codice civile.

In particolare contengono le informazioni sui valori di sintesi della movimentazione dell'esercizio della 'Fiscalità complessiva anticipata e differita', sulla composizione delle differenze temporanee deducibili che hanno originato 'Attività per imposte anticipate', sulla composizione delle differenze temporanee imponibili che hanno originato 'Passività per imposte differite' e l'informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali. Sono inoltre specificate le differenze temporanee per le quali non è stata rilevata la fiscalità differita.

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Disallineamento ammortamenti fiscali e civilistici l. 126/2020	75.324	0	75.324	12,00	9.039	0	0

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	compensi spettanti agli amministratori non pagati	0	0	0	0	0	0	0

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		

Totale differenze temporanee deducibili	0	0
Totale differenze temporanee imponibili	0	0
Differenze temporanee nette	0	0
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	-41.139	-84.920
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	-81.132	52.802
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	-122.271	-32.118

	Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
	Variazione ricavi degenti	919.312	-169.348	749.964	2,40	4.064	0	0
	Accantonamento F.do rischi R.C.	1.041.047	-167.708	873.339	2,40	4.025	4,82	8.084

	Esercizio corrente - Ammontare	Esercizio corrente - Aliquota fiscale	Esercizio corrente - Imposte anticipate rilevate	Esercizio precedente - Ammontare	Esercizio precedente - Aliquota fiscale	Esercizio precedente - Imposte anticipate rilevate
Perdite fiscali:						
dell'esercizio	371.096			-34.229		
di esercizi precedenti	2.042.197			2.076.426		
Totale perdite fiscali	2.413.293			2.042.197		
Perdite fiscali a nuovo recuperabili con ragionevole certezza	769.586	12,00	92.350	398.490	12,00	47.818

ALTRE INFORMAZIONI

Dati sull'occupazione

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il personale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 15 del codice civile:

	Numero medio
Impiegati	167
Operai	1
Totale Dipendenti	168

Compensi agli organi sociali

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti gli amministratori ed i sindaci, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 16 del codice civile:

	Sindaci
Compensi	27.000

Compensi al revisore legale

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti il revisore legale ai sensi dell'art. 2427 comma 1 numero 16 bis del codice civile:

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	7.000
Totale corrispettivi spettanti al revisore legale o alla società di revisione	7.000

Categorie di azioni emesse dalla società

Per informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 17 del codice civile relativamente ai dati sulle azioni che compongono il capitale della società, si precisa che nell'esercizio chiuso al 31/12/2023 non sono state emesse azioni.

Titoli emessi dalla società

Per quanto riguarda le informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 18 del codice civile relativamente ai titoli emessi dalla società si precisa che non sono stati emessi nell'esercizio.

Strumenti finanziari

Per informazioni richieste dall'articolo 2427, comma 1 numero 19 del codice civile agli strumenti finanziari emessi dalla società si precisa che non sono stati emessi nell'esercizio.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

In relazione a quanto disposto dall'art. 2427, comma 1 numero 9 del codice civile, si precisa che non esistono garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Vengono di seguito riportate le informazioni concernenti le operazioni realizzate con parti correlate, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-bis del codice civile:

La società è controllata, come già specificato, dalla azienda USL sanitaria Toscana Nord Ovest e, con lo stesso Ente, effettua operazioni sia attive che passive. In particolare, per quanto riguarda le operazioni attive, la società fornisce alla controllante servizi di riabilitazione cardiologica, neurologica, respiratoria e SAIA. E' da precisare inoltre che Auxilium Vitae Volterra S.p.A. riscuote dalla azienda USL sanitaria Toscana Nord Ovest, oltre alle suddette prestazioni effettuate direttamente ai residenti nel territorio della controllante, anche le prestazioni di servizi effettuate per tutti i degenti residenti nelle altre ASL della Regione e anche per quelle fatte a residenti fuori Regione Toscana.

Per quanto riguarda le operazioni passive la società riceve prestazioni di servizi da parte della azienda USL sanitaria Toscana Nord Ovest quali ad esempio: servizio di formazione, servizio di accreditamento, servizio CUP, servizi relativi a forniture varie.

La società inoltre utilizza in locazione immobili di proprietà della controllante, oltre ad un altro fabbricato conferito dalla azienda USL sanitaria Toscana Nord Ovest in diritto d'uso e un altro in comodato.

Accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non sono stati stipulati accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-ter del codice civile.

Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Non si sono verificati fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio, che richiedono una menzione ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-quater del codice civile.

Strumenti finanziari derivati

La società non possiede strumenti finanziari derivati richieste ai sensi dell'art. 2427 bis, comma 1, punto 1 del codice civile.

Informazioni sulle società o enti che esercitano attività di direzione e coordinamento - art. 2497 bis del Codice Civile

La società è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte della azienda USL sanitaria Toscana Nord Ovest.

Ai sensi dell'art. 2497 bis, comma 4 del codice civile, vengono di seguito esposti i dati essenziali dell'ultimo bilancio approvato della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento. Al fine di rendere un'esposizione più chiara dei dati tabellari si segnala che i risultati dell'ultimo bilancio, approvato nell'anno 2023, sono relativi all'esercizio chiuso il 31 dicembre 2022.

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	28/06/2023	30/12/2022
A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti	0	0
B) Immobilizzazioni	779.998.132	813.379.768
C) Attivo circolante	1.021.002.791	1.026.007.647
D) Ratei e risconti attivi	114.806	92.681
Totale attivo	1.801.115.729	1.839.480.096
A) Patrimonio Netto		
Capitale sociale	2.181.083	1.947.083
Riserve	523.187.896	529.863.365
Utile (perdita) dell'esercizio	-56.349.692	-1.208.205
Totale patrimonio netto	469.019.287	530.602.243
B) Fondi per rischi e oneri	105.741.000	111.152.404
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	12.996.246	14.138.087
D) Debiti	1.213.042.436	1.183.210.926
E) Ratei e risconti passivi	316.760	376.436
Totale passivo	1.801.115.729	1.839.480.096

	Ultimo esercizio	Esercizio precedente
Data dell'ultimo bilancio approvato	28/06/2023	30/12/2022
A) Valore della produzione	2.758.920.009	2.771.627.763
B) Costi della produzione	2.746.761.664	2.707.540.412
C) Proventi e oneri finanziari	-7.976.429	-9.350.776
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie	-6.089.720	-3.028.644
Imposte sul reddito dell'esercizio	54.441.888	52.916.136
Utile (perdita) dell'esercizio	-56.349.692	-1.208.205

Informazioni ex art. 1 comma 125, della Legge 4 agosto 2017 n. 124

Con riferimento all'art. 1 comma 125 della Legge 124/2017, non si rilevano nell'anno sovvenzioni (contributi, incarichi retribuiti, vantaggi economici) ricevute dalle pubbliche amministrazioni. Gli altri aiuti soggetti ad

obbligo di pubblicazione sono presenti nel Registro Nazionale Aiuti di Stato sezione trasparenza (RNA).

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del codice civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio, pari a € 5.461 come segue:

€ 273 a Riserva Legale;

€ 5.188 a Riserva Straordinaria

L'Amministratore Unico

STELLA ALFONSO

Dichiarazione di conformità

Copia corrispondente ai documenti conservati presso la società.

AUXILIUM VITAE VOLTERRA S.P.A.
BORGO SAN LAZZERO 5 VOLTERRA 56048 PI
Capitale sociale € 3.406.157,94
Registro Imprese di DELLA TOSCANA NORD-OVEST n. 01470000504

Bilancio d'esercizio chiuso al 31/12/2023

RELAZIONE DEL REVISORE ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI

All'Assemblea dei Soci della AUXILIUM VITAE VOLTERRA S.P.A.

Relazione del revisore indipendente ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

Relazione sulla revisione contabile del bilancio d'esercizio

Giudizio

Ho svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Società AUXILIUM VITAE VOLTERRA, costituito dallo stato patrimoniale al 31/12/2023, dal conto economico, dal rendiconto finanziario per l'esercizio chiuso a tale data e dalla nota integrativa.

A mio giudizio, il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società AUXILIUM VITAE VOLTERRA al 31/12/2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data, in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione.

Elementi alla base del giudizio

Ho svolto la revisione contabile in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia). Le mie responsabilità ai sensi di tali principi sono ulteriormente descritte nella sezione *Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio* della presente relazione. Sono indipendente rispetto alla Società in conformità alle norme e ai principi in materia di etica e di indipendenza applicabili nell'ordinamento italiano alla revisione contabile del bilancio.

Ritengo di aver acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio.

CONTINUITA' AZIENDALE

Si richiama l'attenzione sul paragrafo "Continuità aziendale" della Nota integrativa, la società ha redatto il bilancio d'esercizio utilizzando il presupposto della continuità aziendale, così come disciplinato dall'articolo 2423-bis, comma 1 n. 1 del Codice civile e dall'OIC 11 paragrafi 21- 24.

Il mio giudizio non è espresso con rilievi con riferimento a tali aspetti.

Responsabilità dell'organo amministrativo e del collegio sindacale per il bilancio d'esercizio

L'organo amministrativo è responsabile per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

L'organo amministrativo è responsabile per la valutazione della capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento e, nella redazione del bilancio d'esercizio, per l'appropriatezza dell'utilizzo del presupposto della continuità aziendale, nonché per una adeguata informativa in materia. L'organo amministrativo utilizza il presupposto della continuità aziendale nella redazione del bilancio d'esercizio a

meno che abbia valutato che sussistono le condizioni per la liquidazione della Società o per l'interruzione dell'attività o non abbia alternative realistiche a tali scelte.

Il collegio sindacale ha la responsabilità della vigilanza, nei termini previsti dalla legge, sul processo di predisposizione dell'informativa finanziaria della società.

Responsabilità del revisore per la revisione contabile del bilancio d'esercizio

I miei obiettivi sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali, e l'emissione di una relazione di revisione che includa il mio giudizio. Per ragionevole sicurezza si intende un livello elevato di sicurezza che, tuttavia, non fornisce la garanzia che una revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia individui sempre un errore significativo, qualora esistente. Gli errori possono derivare da frodi o da comportamenti o eventi non intenzionali e sono considerati significativi qualora ci si possa ragionevolmente attendere che essi, singolarmente o nel loro insieme, siano in grado di influenzare le decisioni economiche prese dagli utilizzatori sulla base del bilancio.

Nell'ambito della revisione contabile svolta in conformità ai principi di revisione internazionali ISA Italia, ho esercitato il giudizio professionale e ho mantenuto lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile. Inoltre:

- ho identificato e valutato i rischi di errori significativi nel bilancio d'esercizio, dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali; ho definito e svolto procedure di revisione in risposta a tali rischi; ho acquisito elementi probativi sufficienti ed appropriati su cui basare il mio giudizio. Il rischio di non individuare un errore significativo dovuto a frodi è più elevato rispetto al rischio di non individuare un errore significativo derivante da comportamenti o eventi non intenzionali, poiché la frode può implicare l'esistenza di collusioni, falsificazioni, omissioni intenzionali, rappresentazioni fuorvianti o forzature del controllo interno;
- ho acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della società;
- ho valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dall'organo amministrativo, inclusa la relativa informativa;
- sono giunto ad una conclusione sull'appropriatezza dell'utilizzo da parte dell'organo amministrativo del presupposto della continuità aziendale e, in base agli elementi probativi acquisiti, sull'eventuale esistenza di una incertezza significativa riguardo a eventi o circostanze che possono far sorgere dubbi significativi sulla capacità della società di continuare ad operare come un'entità in funzionamento. In presenza di un'incertezza significativa, sono tenuto a richiamare l'attenzione nella relazione di revisione sulla relativa informativa di bilancio, ovvero, qualora tale informativa sia inadeguata, a riflettere tale circostanza nella formulazione del mio giudizio. Le mie conclusioni sono basate sugli elementi probativi acquisiti fino alla data della presente relazione. Tuttavia, eventi o circostanze successivi possono comportare che la Società cessi di operare come un'entità in funzionamento;
- ho valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio d'esercizio nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sottostanti in modo da fornire una corretta rappresentazione;
- ho comunicato ai responsabili delle attività di governance, identificati ad un livello appropriato come richiesto dagli ISA Italia, tra gli altri aspetti, la portata e la tempistica pianificate per la revisione contabile e i risultati significativi emersi, incluse le eventuali carenze significative nel controllo interno identificate nel corso della revisione contabile.

La Società, come richiesto dalla legge, ha inserito in nota integrativa i dati essenziali dell'ultimo bilancio della società che esercita su di essa l'attività di direzione e coordinamento. Il giudizio sul bilancio d'esercizio della Società AUXILIUM VITAE VOLTERRA non si estende a tali dati.

Relazione su altre disposizioni di legge e regolamentari

Giudizio ai sensi dell'art. 14, comma 2, lettera e), del D. Lgs. 27 gennaio 2010, n. 39

L'organo amministrativo della AUXILIUM VITAE VOLTERRA è responsabile per la predisposizione della relazione sulla gestione al 31/12/2023, incluse la sua coerenza con il relativo bilancio d'esercizio e la sua conformità alle norme di legge.

Ho svolto le procedure indicate nel principio di revisione (SA Italia) 720B al fine di esprimere un giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio d'esercizio della AUXILIUM VITAE VOLTERRA al 31/12/2023 e sulla conformità della stessa alle norme di legge, nonché di rilasciare una dichiarazione su eventuali errori significativi.

A mio giudizio, la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della AUXILIUM VITAE VOLTERRA al 31/12/2023 ed è redatta in conformità alle norme di legge.

Con riferimento alla dichiarazione di cui all'art. 14, comma 2, lettera e), del D.Lgs. 39/10, rilasciata sulla base delle conoscenze e della comprensione dell'impresa e del relativo contesto acquisite nel corso dell'attività di revisione, non ho nulla da riportare.

Volterra, 20/06/2024

Il revisore

NERI



AUXILIUM VITAE VOLTERRA S.P.A.

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE AL BILANCIO DI ESERCIZIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2023 REDATTA AI SENSI DELL'ART. 2429, CO. 2, C.C.

Ai Soci della Società Auxilium Vitae S.p.A. con sede in Volterra, Borgo San Lazzaro n.5.

Nel corso dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli Esperti contabili, pubblicate a dicembre 2023 e vigenti dal 1° gennaio 2024.

Di tale attività e dei risultati conseguiti Vi portiamo a conoscenza con la presente relazione.

È stato sottoposto al Vostro esame il bilancio d'esercizio della Auxilium Vitae S.p.A. al 31.12.2023, redatto in conformità alle norme italiane che ne disciplinano la redazione, che evidenzia un risultato d'esercizio di euro 5.461.

Il bilancio composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario e Nota integrativa è stato messo a nostra disposizione, unitamente alla relazione sulla gestione, nel termine di legge di cui all'art. 2429 c.c.

Il Collegio sindacale non essendo incaricato della revisione legale, ha svolto sul bilancio le attività di vigilanza previste nella Norma 3.8. delle "Norme di comportamento del collegio sindacale di società non quotate" consistenti in un controllo sintetico complessivo volto a verificare che il bilancio sia stato correttamente redatto. La verifica della rispondenza ai dati contabili spetta, infatti, all'incaricato della revisione legale.

Il soggetto incaricato della revisione legale dei conti Dott.ssa Cecilia Neri ci ha consegnato la propria relazione datata 20.06.2024 contenente un giudizio senza modifica.

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale il bilancio d'esercizio al 31.12.2023 rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico e i flussi di cassa della Vostra Società ed è stato redatto in conformità alla normativa che ne disciplina la redazione.

1) Attività di vigilanza ai sensi degli artt. 2403 e ss. c.c.

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto, sul rispetto dei principi di corretta amministrazione e, in particolare, sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile adottato dalla società e sul suo concreto funzionamento.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci e ci siamo incontrati periodicamente con l'amministratore unico e, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilievi particolari da segnalare.

Abbiamo acquisito dall'amministratore unico, nel corso delle riunioni del collegio, e/o attraverso la lettura delle determinate dello stesso, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Con il soggetto incaricato della revisione legale abbiamo scambiato tempestivamente dati e informazioni rilevanti per lo svolgimento della nostra attività di vigilanza.

Abbiamo acquisito conoscenza e abbiamo vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo, amministrativo e contabile e sul suo concreto funzionamento anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Non sono pervenute denunce dai soci ex art. 2408 c.c. o ex art. 2409 c.c.

Non abbiamo effettuato segnalazioni all'organo di amministrazione ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 15 d.l. n. 118/2021 o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 25-octies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14. Non abbiamo ricevuto segnalazioni da parte dei creditori pubblici ai sensi e per gli effetti di cui art. 25-novies d.lgs. 12 gennaio 2019, n. 14, o ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30-sexies d.l. 6 novembre 2021, n. 152, convertito dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, e successive modificazioni.

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati dal Collegio sindacale pareri e osservazioni previsti dalla legge.

Durante le verifiche periodiche, il Collegio ha preso conoscenza dell'evoluzione dell'attività svolta dalla società, ponendo particolare attenzione alle problematiche di natura contingente e/o straordinaria e sugli eventuali rischi al fine di individuarne l'impatto economico e finanziario sul risultato di esercizio e sulla struttura patrimoniale. Si sono anche avuti confronti con lo studio professionale che assiste la società in tema di consulenza ed assistenza contabile e fiscale su temi di natura tecnica e specifica: i riscontri hanno fornito esito positivo.

I rapporti con le persone che operano nella struttura – organo amministrativo, dipendenti e consulenti esterni - si sono ispirati alla reciproca collaborazione nel rispetto dei ruoli a ciascuno affidati, avendo chiarito quelli del collegio sindacale.

Per tutta la durata dell'esercizio si è potuto riscontrare che:

- il personale amministrativo interno incaricato della rilevazione dei fatti aziendali è rimasto invariato rispetto all'esercizio precedente;
- il livello della sua preparazione tecnica resta adeguato rispetto alla tipologia dei fatti aziendali ordinari da rilevare e può vantare una sufficiente conoscenza delle problematiche aziendali;
- i consulenti ed i professionisti esterni incaricati dell'assistenza contabile, fiscale, societaria e giuslavoristica non sono mutati e pertanto hanno conoscenza storica dell'attività svolta e delle problematiche gestionali anche straordinarie che hanno influito sui risultati del bilancio.

Stante la relativa semplicità dell'organigramma direzionale, le informazioni richieste dall'art. 2381, co. 5, c.c., sono state fornite dall'amministratore unico con adeguata periodicità e ciò, sia in occasione delle riunioni programmate, sia in occasione di accessi individuali dei membri del Collegio sindacale presso la sede della società. Da tutto quanto sopra deriva che gli amministratori esecutivi hanno, nella sostanza e nella forma, rispettato quanto ad essi imposto dalla citata norma.

In conclusione, per quanto è stato possibile riscontrare durante l'attività svolta nell'esercizio, il Collegio sindacale può affermare che:

- le decisioni assunte dai soci e dall'organo di amministrazione sono state conformi alla legge ed allo statuto sociale e non sono state palesemente imprudenti o tali da compromettere definitivamente l'integrità del patrimonio sociale;
- sono state acquisite le informazioni sufficienti relative al generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggior rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società;
- le operazioni poste in essere sono state anch'esse conformi alla legge ed allo statuto sociale e non in potenziale contrasto con le delibere assunte dall'assemblea dei soci o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale;

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi pertanto fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

2) Osservazioni in ordine al bilancio d'esercizio

Da quanto riportato nella relazione del soggetto incaricato della revisione legale, "il bilancio d'esercizio fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Auxilium Vitae S.p.A. al 31.12.2023, del risultato economico e dei flussi di cassa per l'esercizio chiuso a tale data in conformità alle norme italiane che ne disciplinano i criteri di redazione".

Per quanto a nostra conoscenza, l'amministratore unico, nella redazione del bilancio, non ha derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, co. 5, c.c.

Dalla valutazione dell'attività svolta nel corso dell'anno 2023, il Collegio ha posto la propria attenzione su alcuni aspetti che l'hanno caratterizzata:

- dal punto di vista operativo Auxilium Vitae ha confermato la sua coerenza all'insegna della continuità in linea con la programmazione effettuata secondo gli obiettivi indicati dalla Usl Toscana Nord-Ovest, mantenendo pressoché invariati i volumi delle prestazioni.
- Considerata la rigidità dei volumi all'interno dei quali è costretta a muoversi la governance, la gestione amministrativa anche in questo esercizio è riuscita attraverso una attenta attività economica a realizzare un risultato di esercizio in sostanziale pareggio, pur tenendo presente le risorse dedicate al fondo che sotto andiamo a precisare. E' stato possibile proseguire nella politica di contenimento dei costi dei farmaci attraverso l'acquisizione diretta mediante procedura Estar, e contenere il costo del personale dipendente che rappresenta comunque la posta più elevata del bilancio. Il risultato di questo esercizio dimostra altresì la crescente difficoltà a mantenere la propria stabilità economica e finanziaria dovuta a ricavi bloccati nel rispetto della politica economica della USL, nonostante le possibili potenzialità di crescita della struttura aziendale, in contrapposizione a costi in continuo aumento.
- Altra posta di bilancio che è tenuta sotto costante monitoraggio è rappresentata dal "Fondo rischi aziendali e Responsabilità civile" che dal 2014 ha la funzione di garantire una adeguata copertura assicurativa per scelta della compagine sociale, conseguenza delle note difficoltà rappresentate dal settore in materia di copertura dei rischi da parte delle compagnie di assicurazione. In questo esercizio emerge che il Fondo è stato utilizzato per 522.708 euro e ripristinato in parte per euro 355.000.

Il quadro che emerge, dalla lettura dei documenti di bilancio è quello di una gestione ancora in equilibrio, ma sempre più contenuta in limiti di gestione economico-finanziaria stretti che male si conciliano con strategie di crescita, ma principalmente di continuità aziendale.

In questa sede si precisa altresì, che:

- i criteri di valutazione delle poste dell'attivo e del passivo soggette a tale necessità inderogabile sono stati controllati e non sono risultati sostanzialmente diversi da quelli adottati negli esercizi precedenti, conformi al disposto dell'art. 2426 c.c.;
- è stata verificata l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non si hanno osservazioni che debbano essere evidenziate nella presente relazione;
- è stata verificata la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui si è avuta conoscenza a seguito dell'assolvimento dei doveri tipici del collegio sindacale ed a tale riguardo non vengono evidenziate ulteriori osservazioni;
- ai sensi dell'art. 2426, co. 5, c.c. i valori significativi iscritti al punto B) I - dell'attivo dello stato patrimoniale sono stati a suo tempo oggetto di nostro specifico controllo con conseguente consenso alla loro iscrizione; si precisa, per mero richiamo, che derivano dalla capitalizzazione degli oneri riguardanti le fasi di avvio e di adeguamento della struttura ad una maggiore capacità operativa;
- ai sensi dell'art. 2426, n. 6, c.c. il collegio sindacale ha preso atto che non esiste alcun valore di avviamento alla voce B-I-5) dell'attivo dello stato patrimoniale;
- la nota integrativa ha precisato come disposto dall'art. 2427 comma 1 n.9, l'assenza di garanzie e passività potenziali non presenti in bilancio chiuso al 31 dicembre 2023;
- come di consueto è stata prestata particolare attenzione alla evoluzione del fondo rischi e responsabilità civile correttamente rappresentata nella nota integrativa che ammonta ad euro 873.338. Il fondo in questo esercizio ha subito una significativa fluttuazione a causa del suo utilizzo che andiamo a specificare sotto. Il fondo in questione fu costituito nel 2014 con l'unanime approvazione dei soci, con la consapevolezza di dovere fronteggiare l'assenza di coperture assicurative a fronte della responsabilità civile derivante dai sinistri di provenienza sanitaria.

3) Osservazioni e proposte in ordine alla approvazione del bilancio

Considerando le risultanze dell'attività da noi svolta e il giudizio espresso nella relazione di revisione rilasciata dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, non rileviamo motivi ostativi all'approvazione, da parte dei soci, del bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023, così come redatto dall'amministratore unico.

Il Collegio sindacale concorda con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio formulata dall'amministratore unico nella nota integrativa.

Si ricorda infine che con l'approvazione di questo bilancio, sono in scadenza i mandati del Collegio Sindacale e del Revisore Legale, nel ringraziare per la fiducia che ci è stata accordata, si invita l'assemblea a provvedere al loro rinnovo.

Fornacette, 21.06.2024

Il Collegio sindacale

Dott. Andrea Fidanzi

Dott. Giulio Ragghianti

Dott.ssa Miriam Burchi

AUXILIUM VITAE VOLTERRA S.p.A.

Sede in 56048 Volterra (PI) – Borgo San Lazzaro, 5
Capitale sociale Euro 3.406.157,94 i.v.
Iscritta al Registro delle Imprese di Pisa al n. 01470000504, R.E.A. n. 130416
Codice fiscale e Partita IVA 01470000504

Soggetta alla direzione e coordinamento da parte di
Azienda USL Toscana Nord Ovest con sede in Pisa

Bilancio di esercizio al 31 dicembre 2023**Relazione sulla Gestione****1. Introduzione**

Signori Azionisti,

Auxilium Vitae Volterra SpA ha chiuso l'esercizio 2023 con un **risultato economico di €5.641** dopo avere effettuato ammortamenti e svalutazioni per € 227.481; l'esercizio 2023 è stato caratterizzato da un incremento dei ricavi rispetto all'esercizio precedente, risultati pari ad € 10.475.304 rispetto al dato dell'esercizio 2022 che ammontava ad € 10.340.419, con una variazione di € 134.885.

La Società si è avvalsa della dilazione a 180 giorni del termine per l'approvazione del bilancio prevista dall'art. 2364 del codice civile e dall'art. 10, 2° comma dello Statuto, posto che l'oggetto dell'attività, strettamente interconnesso alle dinamiche in materia sanitaria a livello regionale e di area vasta, hanno reso necessario tale differimento dei termini.

Il trend di risultati positivi di Bilancio, con l'eventuale approvazione del presente 2023, porta a nove anni continuativi i risultati di tenuta economica della Società. Tuttavia le criticità che bisogna affrontare e le limitazioni alle quali sottostiamo sono tali da mettere a rischio la possibilità di poter continuare a garantire un bilancio in sostanziale pareggio.

Le **tariffe** di remunerazione dei ricoveri sono le stesse del 2007, mentre in questi 17 anni l'inflazione ha avuto una variazione media annua del 2% (con valore minimo e massimo nel periodo -0.6% e 11.8%): per fare un esempio la tariffa DRG della riabilitazione cardiologica, tuttora pari a €250/die, calcolando la rivalutazione monetaria sul medesimo periodo, oggi dovrebbe essere pari a € 340,25.

Nell'ultimo triennio l'aumento dei prezzi delle materie prime e la crescente incidenza dell'Istat sulla locazione e sui contratti di servizio maggiormente onerosi (mensa, pulizia, biancheria) hanno inciso pesantemente sui conti economici dell'Azienda, così come il rinnovo contrattuale collettivo di lavoro, che incide per oltre 500.000€ sul costo del personale. Al di là del generale aumento del costo della vita, è notorio che in sanità l'incremento dei costi è maggiore rispetto ad altri settori: il Documento di Economia e Finanza 2024, (DPCM del 09/04/2024) certifica un **aumento del 5,8%** del tasso di crescita della spesa sanitaria per l'anno 2024 e nel triennio 2025-2027 la spesa sanitaria è prevista crescere a un tasso medio annuo del 2%.

Un primo segnale della necessità di adeguamento delle risorse per le strutture accreditate che operano per il Servizio Sanitario Nazionale è giunto dalla Legge Finanziaria 2024 che ha in parte recepito tale esigenza, e

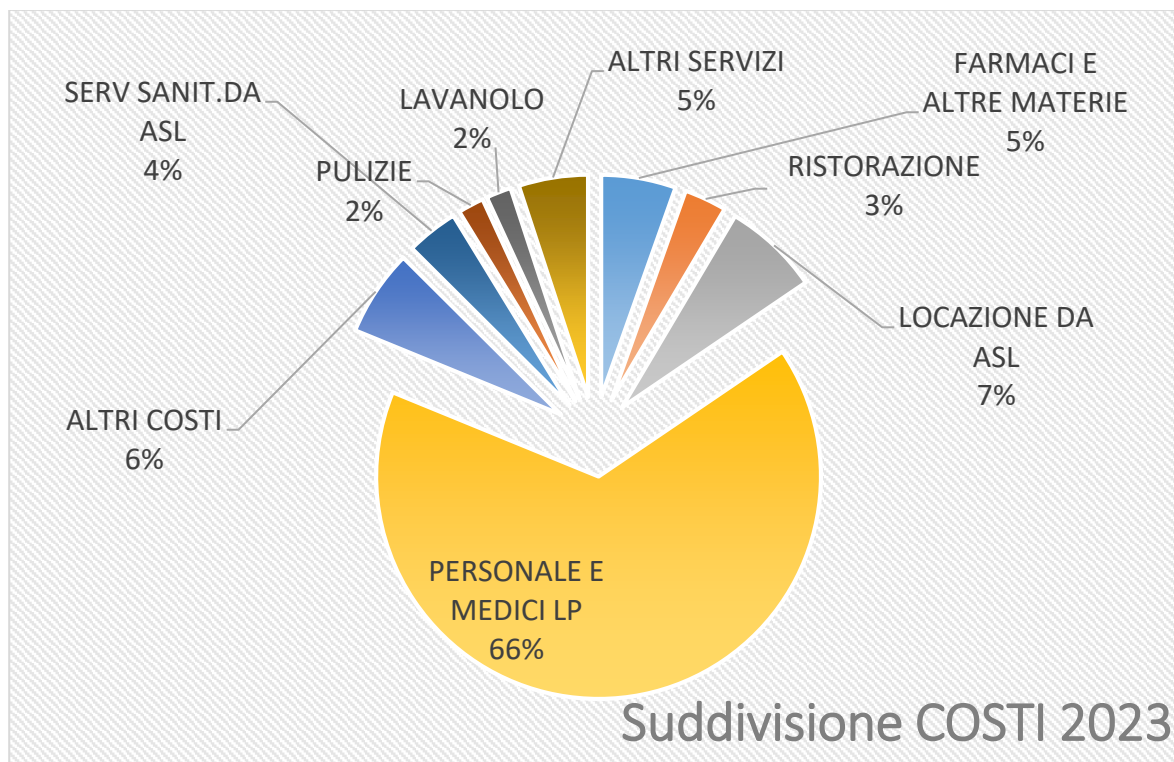
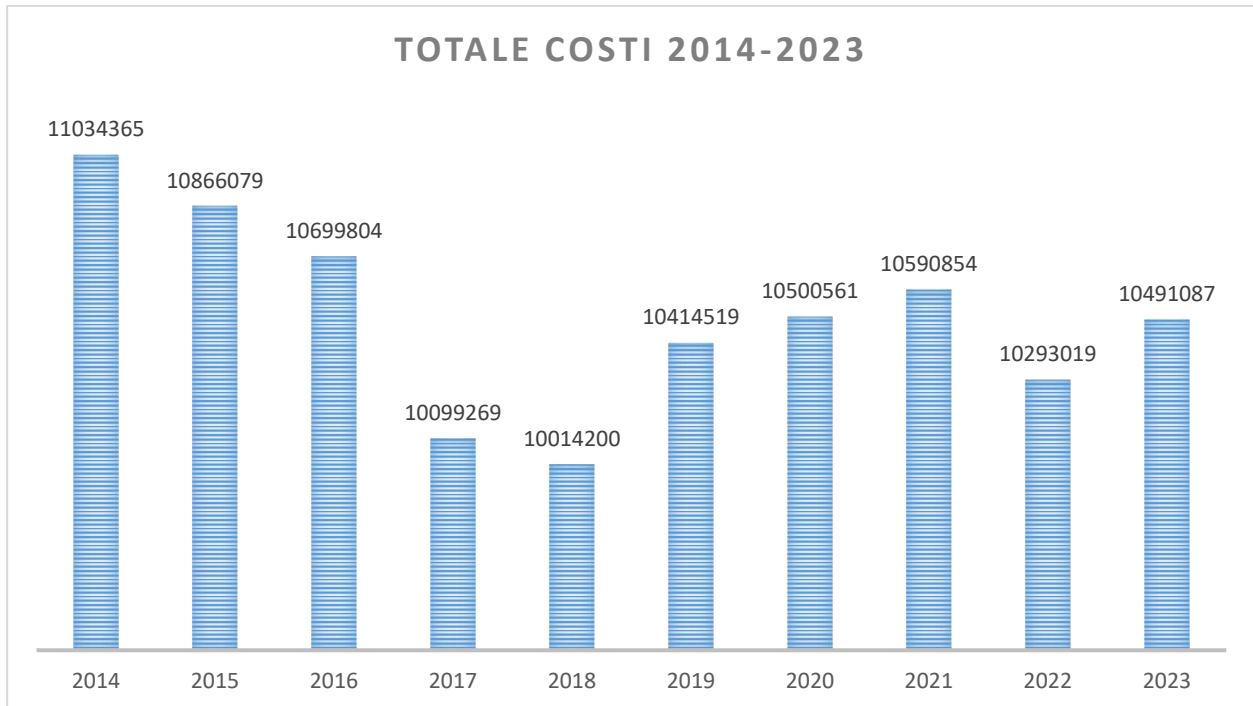
al comma 233 della L. 30 dicembre 2023 n. 213 “aggiornamento del tetto di spesa per gli acquisti di prestazioni sanitarie da privati” prevede il riconoscimento del 1% della spesa consuntiva del 2011, del 3% nel 2025 e del 4% nel 2026. Per Auxilium Vitae l’applicazione di tale norma si traduce nei seguenti valori: anno 2024 incremento di 110.664,47€ ; anno 2025 incremento di 331.993,41€; anno nel 2026 incremento di 442.657,88 €. Si auspica che la Regione possa recepire tale disposto in tempi rapidi, anche se le risorse messe a disposizione non sono sufficienti a coprire il crescente aumento dei costi incompressibili e non imputabili alla gestione. Se fino ad oggi le maggiori spese sono state compensate da un notevole e capillare lavoro di razionalizzazione dei beni e servizi, lasciando invariata la qualità dell’assistenza, tali azioni sono ormai esaurite per cui non sono più differibili quelle azioni programmatiche approvate nel corso dell’Assemblea dello scorso anno che -nell’ ottica di fornire risposte ai bisogni inelastici della Regione e della ASL di riferimento- possano permettere un incremento di fatturato utile a garantire l’equilibrio di bilancio dovuto, necessario per evitare le conosciute azioni della “legge Madia”. Ma è ancora di più un principio al quale concorrere tutti: dai Soci, all’Amministratore, al Personale, agli Stakeholder di interesse.

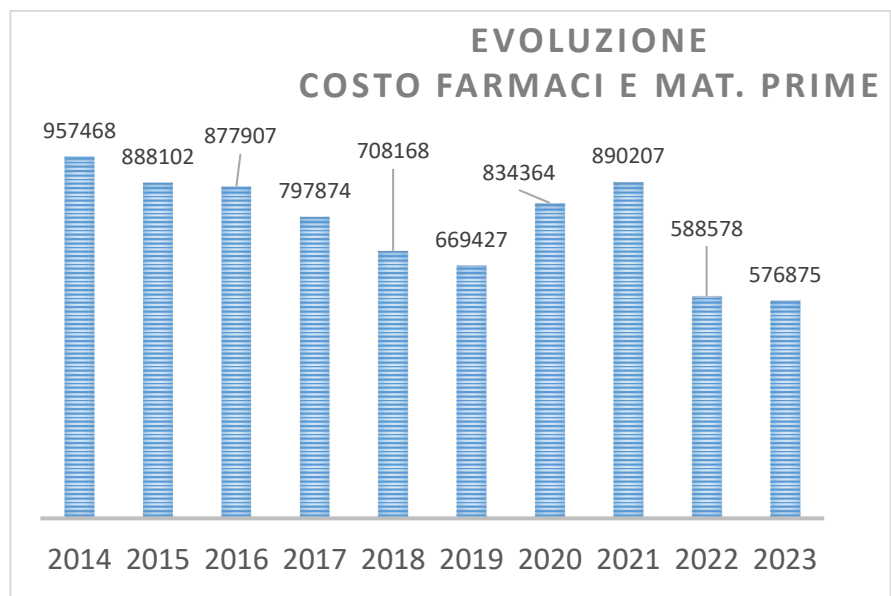
Auxilium Vitae, al di là dell’etichetta SpA, è di fatto una Società Benefit. I suoi utili non sono economici, i suoi fattori produttivi, potendosi combinare al meglio, sono in grado di offrire un sistema di cure efficace ed efficiente al maggior numero di pazienti che hanno assoluta, accertata necessità. Concetto non disgiunto, certo dalla considerazione di cosa rappresenta una Azienda di 200 dipendenti in questo territorio, e che di per sé sembra avere tutte le caratteristiche di potere andare anche in controtendenza cioè di crescita.

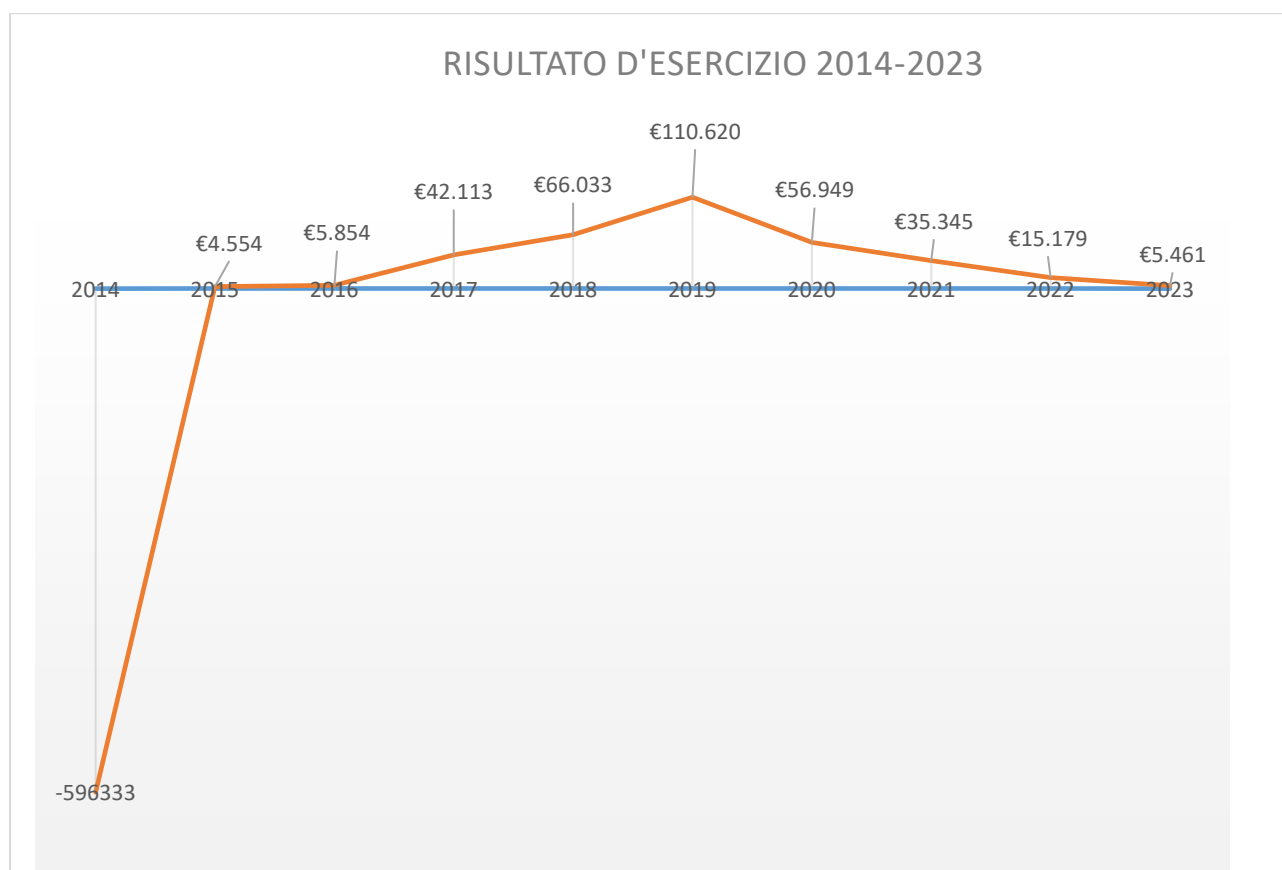
2. Rappresentazioni grafiche

Di seguito alcune rappresentazioni grafiche sugli andamenti dei fattori di produzione 2014-2023 utili a comprendere meglio la dinamica dei principali elementi che contraddistinguono la gestione dell’attività aziendale nel corso del tempo:









3. Informativa sulla Società

3.a - L'attività

La gestione delle attività ospedaliere nell'anno appena concluso ha finalmente potuto riprendere l'andamento ordinario, dopo il lungo periodo contrassegnato dalla pandemia da covid-19. E' stato possibile concentrarsi ancora di più sulla riorganizzazione del target sempre rivolto all'alta qualità delle prestazioni sanitarie e riabilitative, con limitati ma mirati e costanti investimenti tecnologici grazie ai contributi della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra e alla riqualificazione del personale grazie alla collaborazione con Università ed Enti di Ricerca.

L'anno 2023 ha visto un migliore utilizzo dei letti Saia che ha raggiunto un'occupazione media del 90%, ma anche una buona performance delle attività di ricovero, specialmente nei settori di elevata complessità. Grazie anche al superamento delle problematiche connesse alla pandemi, nel 2023 i ricoveri ospedalieri sono stati 806 per un totale di 29.293 giornate di degenza, che hanno generato un incremento di fatturato di 467.963€ rispetto all'anno precedente, pari al 4,6%.

L'attività Saia dopo i primi anni di sperimentazione può essere oramai considerata come facente parte delle prestazioni sanitarie che Auxilium Vitae svolge per conto della ASL TNO nell'ambito della convenzione-quadro che regola tutti i rapporti sanitari e parasanitari, salvo ulteriori patti per definire alcune specificità della struttura, come ad esempio il percorso di uscita, l'assegnazione del medico di medicina generale la

valutazione socio/sanitaria, ecc.

L'accordo quadro -scaduto il 31 dicembre 2023- è stato prorogato al 30 aprile 2024 in attesa della definizione del testo della nuova convenzione valevole per il triennio 2024-2026.

Nello schema predisposto dalla ASL TNO si prevede questa volta un budget che porterebbe AVV ad una significativa contrazione delle sue capacità di risposta alla domanda proveniente dalla stessa ASL, peraltro necessaria a mantenere un equilibrio di bilancio-.

E' tuttavia in corso una analisi con la stessa ASL che possa rivalutare tale limite da un lato e dall'altro una disamina dei costi su servizi offerti dalla stessa ASL (a partire dagli affitti) tale che si possa definire una programmazione di AVV coerente anche nei tempi di realizzazione.

In tale ambito -di interesse per entrambi- si è quindi reso necessario rivalutare le prestazioni svolte nel 2023 come sopra indicate e, complessivamente, allineare la contabilità di entrambe le Aziende attraverso rivalutazione di note di credito definitivamente emesse.

Come abbiamo avuto modo di condividere nella precedente Assemblea, oggi è ancora più necessario affrontare le procedure di individuazione dei tetti di spesa /budget con particolare attenzione.

Conosciamo tutti le problematiche del quadro economico nazionale, della incidenza della Sanità nei bilanci dello Stato ed in derivazione delle Regioni e quindi delle AASSLL.

Che da tale situazione affrontare una programmazione in un settore così fondamentale con notevoli ristrettezze economiche è complesso.

Sicuramente la semplicistica scelta dei tagli lineari non porta a risultati positivi: in generale, ancor più in un sistema sanitario, tagliare una parte di un ramo secco non fa ottenere alcun risultato, tagliare parte di un ramo vitale e pieno di possibili frutti porta a pessimi risultati.

Per quanto tecnicamente non semplice, reputiamo auspicabile una programmazione che realizzi la massima contrazione delle prestazioni pubbliche (se non l'azzeramento) di bassa qualificazione, accessorie, garantendo -però- quelle di elevata qualificazione da rendere peraltro nei "tempi" necessari.

3. b - I locali

Non si registrano purtroppo miglioramenti per quanto riguarda le strutture e quindi gli spazi. Permangono tutti gli aspetti critici segnalati negli esercizi precedenti: il Dipartimento Clinico di Auxilium Vitae è disposto in due edifici separati, non collegati tra di loro e il reparto di riabilitazione neurologica è collocata in un ambiente obsoleto e non funzionale. Peraltro l'esperienza degli ultimi anni dimostra che locali più ampi consentirebbero anche di dare migliori risposte alla degenza in generale ma in particolare alla lotta contro le infezioni ospedaliere e alla sicurezza del paziente, potendo garantire un adeguato isolamento. Gli immobili - di proprietà della USL- non sono stati inseriti tra quelli che beneficiano di ristrutturazione, né con i fondi del PNRR né attraverso altri finanziamenti accordati dalla Regione alla ASL per il Presidio di Volterra. Al momento non vi sono le condizioni economiche per intraprendere progetti autonomi per una nuova collocazione dei reparti, più coerente con le esigenze dei pazienti, più funzionale dal punto di vista organizzativo e meno onerosa dal punto di vista energetico. In attesa di nuovi scenari non resta che ottimizzare al massimo

l'utilizzo dei locali disponibili e riuscire ad ottenere una rimodulazione del costo della locazione, come previsto nelle ultime Assemblee: basti pensare che il solo adeguamento Istat nel 2023 ha comportato un aumento di 50.000€ sul costo annuo e il canone di locazione è la voce di costo più onerosa dopo il personale, superando anche il costo dei farmaci.

3.c - il ccnl del personale medico e non medico

Il 2023 è il terzo anno di applicazione del nuovo ccnl per il personale medico e non medico ed al momento non si ravvedono segnali concreti di un imminente rinnovo del contratto, già adottato nel settore pubblico. L'incremento dei costi per gli stipendi non è stato compensato dall'incremento delle tariffe dei DRG come era previsto negli accordi Stato-Regioni 2019. La Regione Toscana si è fatta carico del 50% del maggior costo sostenuto dalle strutture nel 2020, e con la delibera GRT n. 621 del 13/06/2023 ha riconosciuto Auxilium Vitae tra le strutture beneficiarie del ristoro (da erogarsi tramite la USL territorialmente competente), per un valore di € 141.109,35€. Va da sé che tale erogazione *una tantum* non compensa i maggiori oneri economici -oramai strutturali- derivanti dal rinnovo del ccnl, ed occorrono misure concrete e stabili (aumento del budget o delle tariffe) a garanzia di copertura dei maggiori costi ma anche un'azione decisa su questi ultimi, se vogliamo continuare a garantire la qualità assistenziale e l'alta professionalità che contraddistingue questa struttura.

4. La Foresteria e il Centro “Auxilium Sport Lab”

Dopo gli accordi del 2022 sulla suddivisione degli spazi tra la zona destinata all'attività alberghiera e quella dedicata alla Medicina dello Sport, il gestore ha potuto avviare la stagione estiva senza particolari difficoltà, mentre le opere per l'adeguamento dei locali del Centro Auxilium Sport Lab hanno dovuto attendere sia il superamento del blocco Covid sia le modifiche del Piano Operativo del Comune di Volterra -avvenuta a giugno 2023- per poter richiedere la variazione di destinazione d'uso. Nel frattempo la Fondazione Volterra Ricerche (che parteciperà in veste di gestore dell'attività) ha sottoscritto un accordo con l'Istituto di Biorobotica della Scuola Sant'Anna per lo studio di servizi innovativi per atleti per l'ottimizzazione della performance sportiva ed il progetto esecutivo è stato aggiornato secondo gli ultimi dettagli operativi per poter procedere all'acquisto delle attrezzature. Riguardo alle modalità di gestione il gruppo di lavoro ha approfondito gli aspetti giuridici del progetto, ritenendo che per la prima fase, indicativamente due anni, sia più opportuno che la Fondazione Volterra Ricerche svolga direttamente l'attività senza creare un nuovo soggetto giuridico che implica nuovi costi, almeno per il periodo necessario a raggiungere l'equilibrio economico secondo il piano economico-finanziario. Nello stesso arco temporale dovrebbero essere risolte le problematiche nazionali per l'iscrizione al RUNTS delle Onlus (e a quel punto la Fondazione Volterra Ricerche valuterà se iscriversi al RUNTS come ETS oppure trasformarsi in un altro organismo, ad esempio un Società benefit) e sarà quello il momento in cui valutare con quale forma giuridica proseguire l'attività di Auxilium Sport Lab.

5 . Principali dati economico- patrimoniali e finanziari

Nei paragrafi che seguono, al fine di assolvere alle richieste informative stabilite dall'art. 2428 primo comma Codice Civile, vengono separatamente analizzate la situazione patrimoniale e finanziaria e l'andamento economico della Società mediante l'utilizzo di appositi indicatori.

Indici di struttura

Peso Immobilizzazioni (immobilizzazioni/totale attivo X 100)	39,41%
Peso del capitale circolante (attivo circolante/totale attivo x 100)	51,85%
Peso del capitale proprio (patrimonio netto/totale passivo x 100)	44,28%
Peso del capitale di terzi (debiti/totale passivo x 100)	36,30%

Indici finanziari

Capitale circolante netto (attivo circolante-passività correnti)	1.335.038
Margine di tesoreria (liquidità immediata + differita – passività correnti)	1.315.819

Indici economici

EBITDA = (valore della produzione – costi produzione monetari)	211.698
EBIT = (valore della produzione – costi produzione)	-15.783
Risultato ante imposte	-18.555
Risultato netto	5.461

6. Informazioni sui principali rischi ed incertezze

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2428 del Codice Civile, si intende rendere conto dei rischi, cioè di quegli eventi atti a produrre effetti negativi in ordine al perseguimento degli obiettivi aziendali, e che quindi ostacolano la creazione di valore.

I rischi presi in esame sono analizzati distinguendo quelli finanziari da quelli non finanziari, anche in base alla fonte di provenienza del rischio stesso. I rischi così classificati vengono ricondotti in due macro-categorie, rischi di fonte interna e rischi di fonte esterna, a seconda che siano insiti nelle caratteristiche e

nell'articolazione dei processi interni di gestione aziendale ovvero derivino da circostanze esterne rispetto alla realtà aziendale.

Dopo un attento esame si fornisce qui di seguito una descrizione dei principali rischi e incertezze cui la Società è esposta.

6.1 Rischi Finanziari

Rischio di tasso di interesse

Tenuto conto dell'orizzonte temporale dell'indebitamento dell'impresa e la misura degli oneri finanziari sopportati, la Società risulta esposta alle fluttuazioni del tasso di interesse in maniera poco significativa.

Rischio di credito

Il rischio di credito rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni commerciali o finanziarie assunte dalle proprie controparti. Il rischio legato al mancato incasso dei crediti vantati dalla Società è minimo, attesa la natura dell'attività svolta e delle proprie controparti.

Rischio di liquidità

La gestione del rischio di liquidità fronteggia il rischio che le risorse finanziarie disponibili all'azienda non siano sufficienti per far fronte alle obbligazioni finanziarie e commerciali nei termini e scadenze prestabiliti ovvero non siano sufficientemente capienti per lo sviluppo operativo e l'attività di investimento a ciò necessaria. L'obiettivo strategico della Società è di minimizzare l'impatto delle scadenze del debito finanziario attraverso il mantenimento di linee di credito disponibili, la liquidità e l'eventuale tempestivo avvio delle negoziazioni su finanziamenti in corso di maturazione tali da permettere il mantenimento di un adeguato livello di disponibilità liquide e/o la disponibilità di fondi ottenibili tramite linee di credito.

Al fine di ottimizzare la gestione delle risorse finanziarie e quindi limitare il rischio di liquidità la Società monitora costantemente la gestione dei flussi di incasso e pagamento. La negoziazione e la gestione dei rapporti bancari viene gestita per assicurare la copertura delle esigenze finanziarie di breve e medio periodo al minor costo possibile. Sulla base delle aperture di credito attribuite alla Società le risorse disponibili si ritengono sufficienti per le esigenze legate alla gestione dell'attività. Nel complesso, la situazione finanziaria della Società risulta essere quindi tale da far ritenere il rischio di liquidità molto contenuto rispetto ai flussi attesi dalla gestione corrente nonostante l'aumento dei costi. Posto che l'unica fonte di finanziamento è data dalle prestazioni erogate alla ASL, è del tutto evidente che il mancato o ritardato pagamento di fatture regolarmente liquidate comporta inevitabilmente la necessità del ricorso al credito, con conseguente aggravio dei costi.

6.2 Rischi Non Finanziari

Alla data di redazione del presente bilancio non risultano rischi o incertezze rilevanti o con probabilità di accadimento tale da compromettere la continuazione dell'attività nel futuro prossimo.

Assicurazione per responsabilità civile

Nel 2014 Auxilium Vitae -sulla scorta della delibera dell'Assemblea dei Soci del 3 aprile- è passata al regime di auto-assicurazione, vista l'impossibilità di contrarre polizze e di poter entrare nel sistema di copertura del rischio realizzato dalla Regione Toscana per le strutture sanitarie pubbliche. Da allora la Società ha organizzato la gestione dei sinistri in proprio garantendo il monitoraggio costante dei casi dal punto di vista economico, procedimentale e giuridico. Lo scorso dicembre è stato pubblicato il decreto attuativo n. 232/2024 previsto dall'art. 10 comma 6 della Legge 24/2017 (L.Gelli-Bianco) che detta regole precise in materia di copertura del rischio, in particolare per le strutture che hanno optato per le cd. "misure analoghe" alle polizze di assicurazione: l'assunzione diretta del rischio (c.d. auto-assicurazione) è per la prima volta normata dal **titolo III del DM 232 del 15 dicembre 2023**: l'auto-assicurazione deve essere ora essere una scelta consapevole e formale ed essere gestita professionalmente. E' divenuto obbligatorio prevedere due tipi di accantonamenti che devono essere allocati a due fondi interconnessi: a) **il fondo rischi** per gli eventi che "possono" dar luogo a richieste di risarcimento individuabili al termine dell'esercizio, che tenga conto delle dimensioni della struttura, della tipologia e della quantità delle prestazioni; b) **il fondo riserve** per competenza dei risarcimenti relativi a sinistri che comprende l'ammontare complessivo delle somme necessarie per far fronte alle richieste di risarcimento presentate nel corso dell'esercizio o negli esercizi precedenti. Le strutture dovranno istituire **la funzione valutazione sinistri** per valutare sul piano medico-legale clinico e giuridico la pertinenza e la fondatezza delle richieste e a fornire il necessario supporto per la determinazione delle corrette e congrue poste da inserire in bilancio, validate da esperti di statistica e certificati da revisori legali. Le figure minime che la struttura dovrà garantire sono: medicina legale, perito/loss adjuster, avvocato o altro soggetto con competenze giuridico aziendali, risk management. In sintesi la struttura sanitaria deve essere consapevole del proprio rischio assicurativo svolgendo periodiche analisi dei rischi, dimostrando capacità di valutare, gestire e monitorare i rischi in un'ottica attuale e prospettica attraverso un processo di valutazione e di analisi del proprio contesto di riferimento al fine di una corretta gestione delle c.d. "misure analoghe" alla copertura mediante polizza assicurativa.

Fino ad oggi Auxilium Vitae ha garantito la copertura dei sinistri attraverso **il fondo di riserva previsto in Bilancio**, che è stato integrato annualmente in base alle disponibilità economiche e all'analisi dell'andamento storico dei sinistri; tale fondo si attestava su una consistenza di poco superiore al milione di euro ma nel trascorso esercizio è stato dimezzato dal risarcimento di oltre 500.000€ relativo ad un sinistro del 2012 in cui Auxilium Vitae è stata condannata in solido con l'AOUS. Analizzando la casistica dei sinistri di Auxilium Vitae dal 2006 ad oggi, emerge che la maggior parte delle istanze sono presentate dagli eredi e non dai pazienti (i decessi sono superiori alla media nazionale generale, a causa dell'età dei pazienti e della complessità del loro quadro clinico) e questo innalza in maniera esponenziale l'entità della somma liquidata dal giudice rispetto ad un risarcimento al diretto danneggiato. Posto che il parametro solitamente usato per

determinare la quantificazione del danno sono le Tabelle RC- auto di Milano o Roma è molto probabile che il risarcimento si attesti mediamente sui 200/300.000€ per ogni prossimo congiunto; al 31/12/2023 in Auxilium Vitae i 6 sinistri relativi a decessi sono per metà gestiti in autoassicurazione -con un totale di 10 eredi- mentre gli altri 3 sono in carico alla compagnia di assicurazione, con franchigia di 200.000€ c.d.

Nelle more della nuova organizzazione definita dal DM 232/2023 diventa pertanto **necessario reintegrare il fondo rischi** in modo da riportarlo quanto meno ad una capienza “storica” di oltre 1.000.000€ a garanzia della solvibilità dell’Azienda per la liquidazione dei sinistri in essere, per quelli prevedibili e per quelli non ancora prescritti.

Altro elemento importante da tenere in considerazione ai fini della gestione del rischio e dei sinistri è l’analisi della causa che ha indotto la richiesta di risarcimento: parallelamente a quanto accade a livello nazionale anche in Auxilium Vitae si assiste sempre più spesso a richieste di risarcimento per problemi connessi alle infezioni ospedaliere di cui la Struttura Sanitaria è ritenuta responsabile. Anche su questo fronte nell’anno appena concluso si è assistito ad una profonda modifica del sistema, poiché con la **Sentenza n.6386/2023** (c.d. “sentenza Travaglino”) la Corte di Cassazione -in maniera del tutto nuova- ha indicato un elenco degli oneri probatori gravanti sulla struttura sanitaria, volti ad attestare che le misure di prevenzione siano effettivamente rispettate: è una lista molto dettagliata sulle procedure, i sistemi di sorveglianza e monitoraggio, il rapporto tra pazienti e operatori, ecc che delinea anche i compiti e le responsabilità in capo ai dirigenti della struttura. Anche su questo fronte quindi occorre una valutazione attenta delle misure già in atto e dei miglioramenti da intraprendere non solo dal punto di vista sanitario ed organizzativo, ma anche per le pesanti ricadute economiche che ne derivano in caso di riconoscimento del danno.

Valutazione del rischio aziendale ex art 6 d. lgs.vo 175/16

Per quanto previsto dall’art. 6, 2° comma del decreto 175/16 segnala che l’obiettivo dell’equilibrio di bilancio richiesto dai Soci è stato pienamente raggiunto per il nono esercizio consecutivo.

7. Corporate governance

Il sistema di *corporate governance* della Società è costituito dall’insieme delle istituzioni e delle regole, giuridiche e tecniche, finalizzate ad assicurare la tutela del Socio attraverso la corretta gestione dell’impresa in termini di controllo e governo societario.

Il sistema di controllo interno, a sua volta, costituisce l’elemento fondamentale nell’individuazione e gestione dei rischi significativi con l’obiettivo di proteggere gli investimenti del socio e gli assets della Società. Il sistema contribuisce, inoltre, ad ottenere un adeguato livello di affidabilità delle comunicazioni predisposte dalla Società e l’osservanza delle norme, regolamenti e procedure aziendali.

Il sistema di controllo è costituito, in particolare, dai seguenti elementi:

- Attività di reporting;
- Collegio Sindacale;
- Revisore Legale.

7.1 - Attività di reporting

La Società predispone periodici *report* patrimoniali ed economici finalizzati alla comunicazione e condivisione dei dati. In sede di predisposizione di tale reportistica vengono svolti controlli di natura specifica sui processi contabili e sui dati di *output* di tali processi al fine di identificare e correggere eventuali errori in grado di incidere sulla correttezza e sulla completezza dell'informazione.

7.2 - Collegio Sindacale e Revisore legale

Collegio sindacale

La Società, ai sensi di legge, è soggetta al controllo di un Collegio Sindacale in ordine all'osservanza della legge e dello statuto, al rispetto dei principi di corretta amministrazione nonché all'adeguatezza dell'assetto organizzativo. Tale organo svolge anche la funzione di Organismo di Vigilanza ai sensi della L. 190/2012 e del d. lgs. n. 231/2001.

Revisore legale

La revisione legale dei conti, ai sensi del d. lgs. n. 39/2010, è invece esercitata da un Revisore Legale. Si segnala che con l'approvazione del Bilancio 2023 scade il mandato di entrambi gli Organi di Controllo, che dovranno essere nominati dall'Assemblea secondo il dettato dell'art. 22 dello Statuto.

8. I Soci

In riferimento alla composizione del capitale sociale ed all'art. 2359 cc si segnala che non vi sono state variazioni nel corso dell'esercizio.

In occasione del piano di razionalizzazione presentato ai sensi del TU n. 175/2016 i Soci pubblici hanno tutti confermato anche per il 2023 la volontà di mantenere la quota azionaria posseduta, preso atto che la Società si presenta in una situazione di equilibrio economico e ritenendo essenziale il ruolo di Auxilium Vitae che svolge un servizio di interesse pubblico di primaria importanza nel territorio.

Di seguito la tabella delle partecipazioni azionarie, con il valore delle quote di capitale deliberato nell'Assemblea del 07/07/2020:

socio	% capitale	n. azioni	quota di capitale
USL TOSCANA NORDOVEST	54,32%	320.682	€ 1.850.335,14
FOND. CASSA RISP. VOLTERRA	33,02%	194.924	€ 1.124.711,48
ICS - MAUGERI SPA sb	7,46%	44.049	€ 254.162,73
COMUNE VOLTERRA	1,42%	8.363	€ 48.254,51
COMUNE POMARANACE	0,80%	4.715	€ 27.205,55
UNIONE MONTANA AVC	0,45%	2.641	€ 15.238,57
COMUNE CASTELNUOVO	0,29%	1.697	€ 9.791,69
COMUNE MONTECATINI	0,24%	1.445	€ 8.337,65
AOUP	2,00%	11.806	€ 68.120,62
tot.		590.322	€ 3.406.157,94

9. Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Si ritiene di poter omettere le informazioni di cui trattasi in quanto non sono, al momento, significative e, pertanto, non si ritiene possano contribuire alla comprensione della situazione della Società e del risultato della gestione. Dette informazioni saranno rese ogni qualvolta esisteranno concreti, tangibili e significativi impatti ambientali, tali da generare potenziali conseguenze patrimoniali e reddituali per la Società.

10. Informazioni relative alle relazioni con il personale

10.1 - Il personale

Auxilium Vitae continua ad essere un'importante protagonista della realtà locale riconosciuta tra le prime aziende per numero di occupati del territorio dell'Alta Val di Cecina, determinando anche un notevole impatto sull'indotto in una zona a forte degrado occupazionale.

La Società rispetta le previsioni normative sul collocamento obbligatorio, cura le relazioni sindacali e gli impegni derivanti dagli accordi aziendali di secondo livello, prevedendo forme di incentivi superiori rispetto a quelle stabilite dalla contrattazione nazionale, connessi al raggiungimento di obiettivi stabiliti annualmente con le OO.SS, nei limiti delle disponibilità economiche di bilancio.

La Società è molto attenta anche alla sicurezza sui luoghi di lavoro, aggiorna annualmente il Documento di Valutazione dei Rischi, effettua la riunione periodica sulla sicurezza, sottopone periodicamente tutto il personale alle visite mediche previste dai vari profili professionali, garantisce la dotazione dei sistemi di sicurezza e la formazione in materia antincendio, movimentazione dei carichi ecc. Nel trascorso esercizio - così come negli anni passati - non si sono verificati eventi né infortuni gravi o addebiti in ordine a malattie professionali o cause di mobbing.

Resta molto critico il problema del turn-over del personale e della ricerca di professionisti disposti a lavorare e a rimanere a Volterra, in particolare in Auxilium Vitae, vista la sua forma societaria; la sostanziale perequazione degli stipendi e l'utilizzo di incentivi statali per la stabilizzazione del personale non sono sufficienti ad arginare la fuga delle professionalità dal settore privato verso il settore pubblico e dovremo aspettarci ulteriori difficoltà per garantire il numero di operatori necessari per l'assistenza sanitaria.

Alla data del 31 dicembre 2023 gli operatori a libro paga di Auxilium Vitae erano 189, oltre 5 liberi professionisti ed il medico dirigente part-time designato dalla ASL come Direttore Sanitario. Su quest'ultima importante figura professionale la Direzione ASL si è da tempo impegnata alla ricerca di un'idonea soluzione che, a questo punto, è urgente definire.

Dei 189 operatori con contratto di lavoro dipendente 184 erano a tempo indeterminato e 5 a tempo determinato per sostituzione di personale assente.

L'organico al 31 dicembre 2023 era composto da 15 medici, 124 addetti all'assistenza infermieristica (58 infermieri e 66 OSS), 31 addetti nell'area riabilitativa (22 fisioterapisti, 7 logopedisti, 2 tecnici di neuro-

fisiopatologia), 6 coordinatori, 3 psicologi e 15 lavoratori nelle attività di supporto (amministrativi, commessi, tecnici, operai).

L'attività clinica di Auxilium Vitae ha inoltre attratto 39 tirocinanti curriculari (fisioterapisti, logopedisti, psicologi, OSS) derivanti da convenzioni con 46 tra Università e Istituti autorizzati. Nel corso del 2023 abbiamo ospitato nei reparti di Svezzamento e Riabilitazione Respiratoria ben cinque medici specializzandi in Pneumologia dell'Università di Siena, con la quale recentemente abbiamo rinnovato la convenzione come presidio abilitato alla formazione specialistica. Tali numeri sono destinati a crescere con eccellente valorizzazione del nostro Centro. Inoltre c'è stata una buona attività dei Medici che, convenzionati con la Fondazione Volterra Ricerche, ai fini della ricerca applicata, hanno trattato mediamente 10 pazienti a settimana con le tecniche della Neuroagopuntura.

10.2 - La Formazione

La formazione è uno dei settori ha maggiormente risentito delle limitazioni imposte dalla contrazione dei costi e della pandemia che per lungo tempo ha impedito l'organizzazione di corsi in presenza, anche se compensati da un sempre crescente numero di corsi di formazione a distanza. Gli obiettivi generali aziendali in materia di formazione riguardano la sicurezza, il rischio clinico, l'anticorruzione e trasparenza, l'addestramento di nuove tecnologie e metodologie, l'approfondimento di tematiche rilevanti nelle varie specialistiche riabilitative e alle infezioni ospedaliere. La Società si è da sempre impegnata a sviluppare le competenze dei propri operatori con una formazione mirata e approfondita rispetto alla complessità dei casi clinici trattati, nonché a garantire il re-training dei corsi di aggiornamento obbligatorio e il tutoraggio dei nuovi assunti.

11. Situazione fiscale della Società

La situazione fiscale della Società è del tutto regolare e risultano pagate le imposte a carico degli esercizi precedenti. Precisiamo inoltre che anche gli altri obblighi tributari derivanti da I.V.A., ritenute d'acconto, ecc., sono stati tutti regolarmente assolti.

12. Attività di ricerca e sviluppo

L'attività di ricerca è di importanza strategica per Auxilium Vitae garantisce le più idonee cure ai pazienti con le migliori performance sul piano dell'innovazione. Grazie alle convenzioni con la Fondazione Volterra Ricerche onlus (di cui Auxilium Vitae è fondatore) e con la Scuola Superiore Sant'Anna è stato possibile impostare la progettazione delle linee di ricerca maggiormente significative per la Società, grazie all'accordo operativo per il "Laboratorio di Biostimolazione e recupero delle funzioni" e sono proseguite con significativi risultati le pubblicazioni su riviste scientifiche internazionali ed un buon numero di relazioni e poster presentati in contesti a livello nazionale.

Nell'occasione si evidenzia che il Bilancio di esercizio 2023 della Fondazione Volterra Ricerche, che sarà portato all'approvazione a breve, offre anch'esso esiti di sostanziale equilibrio economico, con valori di significativa crescita nelle prestazioni più innovative e verso l'alta complessità che si stanno confermando anno dopo anno.

13. Investimenti

Gli investimenti effettuati nel corso dell'esercizio sono stati di € 104.072 tutti relativi ad immobilizzazioni materiali. Sugli investimenti tecnologici (purtroppo limitati allo stretto indispensabile), abbiamo comunque registrato un affiancamento molto positivo da parte della Fondazione Cassa di Risparmio di Volterra, che è quanto meno doveroso ringraziare per la concreta attenzione che offre alla nostra struttura.

14. Rapporti con imprese controllate e collegate

Auxilium Vitae non ha imprese controllate.

I rapporti intrattenuti con la controllante Azienda USL Nordovest sono i seguenti:

- Prestazioni di servizi e di personale fornite alla Società e regolarmente fatturate secondo le convenzioni in essere;
- Prestazioni di servizi forniti dalla Società e regolarmente fatturati secondo le convenzioni in essere.

I valori di debito e credito sono evidenziati nei documenti di bilancio.

15. Azioni proprie

Alla data di chiusura di bilancio nel portafoglio della Società non risultano azioni proprie e non vi sono segnalazioni da fare in merito ad operazioni su azioni proprie

16. Fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Volendo migliorare la capacità di risposta delle attuali risorse lasciando pressoché invariata -se non migliorata- la qualità assistenziale, è stato sviluppato un innovativo schema organizzativo di tutti i settori all'interno del Dipartimento Clinico, che coinvolge il personale di tutti i livelli, al fine di ottimizzare il rapporto operatori/pazienti da trattare ed una gestione dei processi a livello dipartimentale, condiviso con i dirigenti di settore e con le OO.SS.. I risultati, con la verifica della sperimentazione fissata a fine giugno di quest'anno, stanno generando i risultati attesi, pur con qualche ulteriore aggiustamento/implementazione da effettuare in sede di messa a regime.

17. Evoluzione prevedibile della gestione

Tenuto conto dell'andamento della attività dei primi mesi dell'anno 2024 e con quanto espresso nella rima

parte di questa relazione si auspica che la programmazione si renda compatibile con il sostanziale equilibrio di Bilancio. E comunque si rende necessario adeguare una programmazione aziendale condivisa con la ASL nel periodo residuale dell'anno in corso, tale da garantire con buoni margini di certezza un equilibrio economico anche per la gestione 2024. Gli obiettivi e il programma verranno illustrati ai Soci nel corso dell'approvazione del presente Bilancio di esercizio.

18. Strumenti finanziari

Con riguardo a quanto statuito dall' art. 2428 comma 3, n. 6-bis del c.c., si rinvia a quanto già descritto nella Nota Integrativa.

19. Altre informazioni

In ordine alle previsioni di cui all'art. 2428 codice civile, si precisa che l'attività viene svolta unicamente presso la propria sede di Volterra.

20. Conclusioni

seguito di quanto esposto nella presente relazione, nel rendiconto finanziario e nella nota integrativa, che costituisce parte integrante del bilancio, confido di aver fornito un quadro sufficientemente chiaro ed esauriente dell'andamento della gestione nel corso dell'esercizio.

Nel ringraziarVi per la stima e la fiducia accordatami Vi invito ad approvare il bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2023.

Volterra, 11 giugno 2024

L'Amministratore Unico
(Dr. Alfonso Stella)